

# PENOMBRA

ANNO 98 • AGOSTO - SETTEMBRE 2017 • NUMERO 8-9

# PENOMBRA



*Anna Maria Nanni - "La Lampara" (acrilico su tela - particolare)*

**MENSILE DI ENIMMISTICA  
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO**

# PENOMBRA

# PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

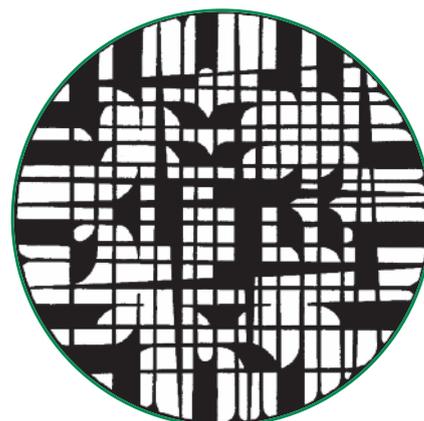
00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: [penombra.roma@gmail.com](mailto:penombra.roma@gmail.com)

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2017	
1 copia	€ 85,00
2 copie in unica spedizione	€ 142,00
3 copie in unica spedizione	€ 210,00
5 copie in unica spedizione	€ 315,00
Estero	€ 95,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

**c.c.p. 80207004**  
**intestato a Daniele Cesare - Roma**

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Mengarelli  
 Grafica Multiservice srl

Finito di stampare nel mese di Luglio 2017

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

## REDAZIONE

FANTASIO ([penombra.roma@gmail.com](mailto:penombra.roma@gmail.com)) • LIONELLO ([tucciarellinello@libero.it](mailto:tucciarellinello@libero.it))

PASTICCA ([pastello31@hotmail.com](mailto:pastello31@hotmail.com)) • TIBERINO ([diotallevif@hotmail.com](mailto:diotallevif@hotmail.com))

## COLLABORATORI

ADELAIDE (Maria Adelaide Longo)  
 ÆTIUS (Ezio Ciarrocchi)  
 ASCANIO (Luciano Guidotti)  
 BROWN LAKE (Bruno Lago)  
 CARDIN (Piero Cardinetti)  
 CARMAR (Mario Emilio Cardinali)  
 CUNTACTION (Marco Bonetti)  
 EVANESCENTE (Elena Russo)  
 FEDERICO (Federico Mussano)  
 FANTASIO (Vincenzo Carpani)  
 FELIX (Pietro Sanfelici)  
 FERMASSIMO (Massimo Ferla)  
 FRA ME (Franco Melis)  
 FRA SOGNO (Franco Sonzogno)  
 GALADRIEL (Carla Vignola)  
 GRAUS (Gabriele Rausei)  
 HAUNOLD (Maria Galantini)  
 HIRAM (Gianni Saccone)  
 IL BRIGANTE (Luigi Gasparroni)  
 IL CIOCIARO (Elio A. Fioretti)  
 IL COZZARO NERO (Marco Blasi)

IL LACONICO (Nicola Negro)  
 IL MATUZIANO (Roberto Morraglia)  
 ILION (Nicola Aurilio)  
 IO ROBOT (Marco Montobbio)  
 KLAATÙ (Luciano Bagni)  
 L & L (M. G. Di Iullo/N. Negro)  
 LAURINA (Laura Neri)  
 LEDA (Maria Gabriella Di Iullo)  
 LIONELLO (Nello Tucciarelli)  
 LUCETTA (Lucia Luminasi)  
 LUNA (Katia Sale)  
 MAGINA (Giuseppe Mazzeo)  
 MARAR (Mara Rocchetti)  
 MARCHAL (Alfonso Marchioni)  
 MARIENRICO (Enrico Dabbene)  
 MARIN FALIERO (Marino Dinucci)  
 MARLUK (Luca Martorelli)  
 MAVÌ (Marina Vittone)  
 MIMMO (Giacomo Marino)  
 NAM (Mauro Navona)  
 OROFILO (Franco Bosio)

PAPUL (Donato Continolo)  
 PASTICCA (Riccardo Benucci)  
 PIEGA (Piero Gambedotti)  
 PIERVI (Pier Vittorio Certano)  
 PIQUILLO (Evelino Ghironzi)  
 PROF (Ennio Ferretti)  
 SACLÀ (Claudio Cesa)  
 SALAS (Salvatore Piccolo)  
 SER VILIGELMO (Silvano Rocchi)  
 SICAR (P. Cardinetti/M. Sisto)  
 SIN & SIO (Silvio Sinesio)  
 SYLVAN (Silvano Longato)  
 TIBERINO (Franco Diotallevi)  
 NICOLA LUCARELLI

Disegni:

ANNA MARIA NANNI  
 LAURA NERI  
 PIERVI (Pier Vittorio Certano)

A proposito di...

## ... COLLABORAZIONI

**C**aro Cesare,  
un bel po' di anni fa *Snoopy* mi disse che l'enigmistica, in particolare quella "in versi", anche se nessuno se ne rendeva conto, era in una fase di continuo e inesorabile declino. Pessimista? Naturalmente non escludeva in un futuro non prevedibile – secondo la legge "vichiana" dei corsi e ricorsi – un'inversione di tendenza con un ritorno in auge dell'enigmistica classica, magari sotto altre forme; per il momento però la situazione rimaneva tristemente quella.

In effetti ultimamente s'è cominciato ad avere avvisaglie più marcate di tale profezia. E – direi – la tendenza negativa s'è fatta notare, a farla da padrone, continuano ad essere le crittografie, pochi (e timidi) i nuovi autori di giochi in versi. Per quanto riguarda il futuro di PENOMBRA io, sempre attaccato all'idea di far riemergere bei giochi dal dimenticatoio (poetici, medi, brevi), proporrei di risolvere momentaneamente il problema (in attesa di tempi migliori) attingendo nel passato. Per dare un'epoca, dagli anni 1990 e giù a ritroso. La pagina si potrebbe intitolare "TUFFO NEL PASSATO", o qualcosa di simile.

Giochi assolutamente anonimi e normalmente numerati, ogni volta da prendersi tutti da un'unica rivista del passato; o al massimo da due, se necessario; però riviste preferibilmente contigue (es. PEN 1989 nn. 1 e 2), in modo da non ritornare più sulle medesime. Scelte di giochi fatte qua e là potrebbe poi essere un problema per tenerne memoria.

Nel mese successivo sarà sufficiente svelare, in un apposito riquadro, gli autori dei giochi. Con quel sistema, l'uso di "EUREKA" per le soluzioni è pressoché tagliato fuori; tutt'al più qualcuno potrebbe ritrovarsi un proprio gioco se si decidesse di pubblicare qualsiasi autore, vivente o no.

Quanto alle riviste da cui attingere la platea è enorme, specie per i "brevi" di cui bellissimi se ne trovano anche scendendo giù dagli anni '50.

Mi hai detto che un esame della situazione è già all'ordine del giorno. Mi sono permesso di esprimere pure il mio pensiero perché il problema c'è e all'orizzonte non vi sono segni positivi di miglioramento.

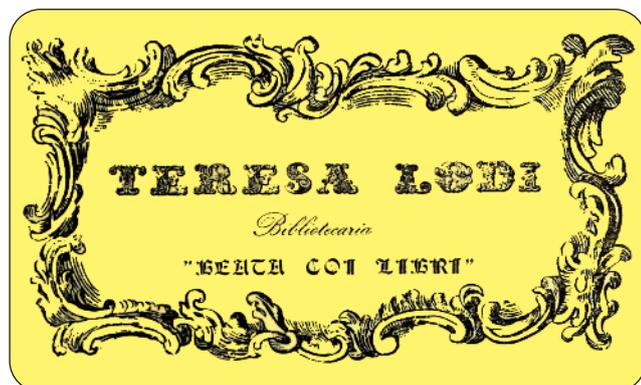
MIMMO

*In effetti il grido d'allarme di Mimmo non è da sottovalutare, e noi stiamo studiando una sorta di "Antologia" più espansa che, oltretutto, potrebbe essere d'insegnamento per le nuove leve. Ne riparleremo.*

C.

## BEATA COI LIBRI

**L'**articolo "Lodi", pubblicato su PENOMBRA di luglio, da un lato riprendeva la storia del fenomenale anagramma, attribuibile ad *Aldo Arnoldi*, "bibliotecario / beato coi libri" e dall'altro informava sull'esistenza, presso la



Biblioteca Comunale "Silvio Zavatti" di Civitanova Marche (MC), di un ex libris in argomento. Ringraziamo Marco Pipponzi, Presidente della "Silvio Zavatti", per averci inviato la riproduzione di tale ex libris proveniente dal prezioso Fondo Lodi che appartenne all'illustre filologa Teresa Lodi la quale fu bibliotecaria e... "beata coi libri"!

FEDERICO MUSSANO

## SCANDALOSE POSTE

**P**oste Italiane non solo sono "invetebrate e sputacchievoli" sono anche scandalose. Oltre al truffaldino ritardo con cui viene consegnata la "posta" (con record di 30 giorni nello scorso giugno) affrancata a "tariffa intera" c'è lo scandalo dell'introvabilità dei francobolli.

Mi sono recato ai primi di luglio all'ufficio postale di Roma 47 (confinante con la Città del Vaticano, quindi con notevole flusso turistico) per acquistare i francobolli da usare per la spedizione di PENOMBRA di agosto. «Spiacente non ne siamo provvisti, provi tra una settimana». Stessa risposta la settimana dopo. Alle mie rimostranze mi fanno parlare con l'addetto commerciale che mi propone (udite udite!) il noleggio di una macchina affrancatrice al modico prezzo di 25 euro al mese! Oppure di aderire al servizio "PostaTarget" che non richiede uso del francobollo, ma un non indifferente lavoro di "prelavorazione" da parte del cliente. Sì, vabbè, ma i francobolli? «Non ce li forniscono!». Quindi rischiamo di non spedire PENOMBRA! o di spedirla quando son come le Poste...

PosteItaliane è una società per azioni in cui lo Stato italiano, tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Cassa Depositi e Prestiti, è l'azionista di maggioranza, ma non pensa a dare servizi, pensa a far affari. Sì, perché, dimenticavo di dirvi, che mi è stato sommessamente riferito che i direttori degli uffici postali hanno delle priorità imposte dall'alto per le consegne: precedenza ai pacchi di industrie di vendite "online", poi i telegrammi, le raccomandate e quindi la posta ordinaria. Il business è business... perché, per contratto, se un pacco di un'industria di vendite "online" non viene consegnato nei tempi concordati ci sono penali da pagare, così il povero utente privato non ha difesa, pur pagando una tassa postale non indifferente. Ecco lo scandalo: lo Stato praticamente penalizza il cittadino utente a favore delle grandi multinazionali.

Ah... il consulente mi ha proposto l'acquisto di buoni fruttiferi postali che sono tassati solo al 12%. Per i francobolli? «Riprovi la prossima settimana!»

CESARE

## IL MISTERO DI LUISA ZANOTTI

Siamo nel 1950, dopoguerra, povertà, molti italiani devono aguzzare l'ingegno per riuscire a mettere insieme il pranzo con la cena, chi si dà al contrabbando, chi si inventa lavori nuovi come i magliari, chi truffa...

Anche nel nostro piccolo mondo edipico una strana ed enigmatica signora andava in giro per l'Italia a truffare gli enigmisti di poche migliaia di lire...

Scrivendo *Cameo* su PENOMBRA di aprile del 1950 nella rubrica Sprazzi: «Mettiamo in guardia i Penombrini che fossero visitati da una signora matura, grassottella, bassa di statura, con gli occhiali, che col pretesto di aver perduto il borsellino, ha scroccato tremila lire e una cena all'amico

Dino Provenzal (spacciandosi per *Monna Gianna*), duemila lire al *Castellano* (qualificandosi per *Marilù*) e... niente a *Pranzo*, che – pratico di bocche – non ha abboccato!» (*Pranzo*, Enzo Praga, era medico odontoiatra).

Malgrado l'avviso cameiano altri enigmisti, cascano nella trappola truffaldina... però uno sveglia c'è! ecco la cronaca su PENOMBRA di maggio del 1950:

### LA SEDICENTE ENIGMISTA SVELATA

«Dopo aver piluccato mille lire e una colazione a *Paracelso* a Padova, e duemila e un pranzo a *Mafalda* a Viterbo, eccotela a Marcellina (Roma) dal collega Guglielmo Neri, di cui ritengo interessante pubblicare integralmente quanto mi scrive:

*Il giorno 3 aprile, rincasando dopo il giro delle visite ai malati, trovo nel mio studio una signora che mi attendeva. Ella si presentava a me come cultrice di enigmistica e asseriva di essere Fiorella.*

*A parte il fatto che tale pseudonimo non risulta registrato nell'Albo degli Enigmisti, io non vedevo chiaro nella cosa anche perché la signora rispondeva perfettamente ai connotati segnati nello stelloncino di allarme dell'ultimo numero di PENOMBRA. La cosiddetta Fiorella ripeteva anche a me la storia del borsellino smarrito o rubato e mi dava una stoccata di 2000 lire.*

*Mentre io le facevo notare che Fiorella non esiste fra gli enigmisti e le esprimevo la mia diffidenza, mostrando anche lo stelloncino, e mentre cercavo educatamente di convincerla a rinunciare al colpo; è accaduto che nel mio studio è capitato proprio il Maresciallo dei Carabinieri che veniva a cercarmi avendo bisogno della mia opera di medico per un suo familiare.*

*Avuto subito sentore di cosa poco pulita, il Maresciallo ha preso Fiorella sotto la sua protezione e se l'è portata nel suo ufficio per meglio chiarire l'affare.*

*Così è finito che la signora, la quale è in possesso di carta d'identità intestata a Luisa Zanotti, domiciliata a Udine, è stata tratta in arresto e denunciata per tentata truffa.»*

Bene, penserete, giustizia è fatta! e invece no! Perché su PENOMBRA di giugno del 1950 appare, sempre nella rubrica Sprazzi, il seguente stelloncino: «Ci si segnala da Padova che un tale sedicente enigmista, col pretesto di aver perduto il biglietto ferroviario, tentava di far sborsare un paio di biglietti da mille a un collega nostro, che però abilmente ha parato il

colpo. La Luisa Zanotti ha fatto scuola. Che sia un suo parente?»

Ora, dopo aver letto le avventure para enigmatiche della presunta signora Zanotti, resta comunque l'enigma: chi era costei? qui sta il mistero... era una donnetta che conosceva nomi, cognomi e pseudonimi degli enigmisti italiani e anche i loro indirizzi! Ma come li aveva avuti? C'era forse una talpa tra loro?

Altrimenti non si spiega come facesse la signora a presentarsi sfacciatamente come enigmista a casa di enigmisti, e in varie zone d'Italia, sapendo che non sarebbe stata scoperta. E poi un'altra stranezza: va bene che gli enigmisti stanno sempre con la testa tra le nuvole alla ricerca di dilogie (che tra l'altro all'epoca non

esistevano ancora) ma come si spiega tanta distrazione e tanta beata ingenuità non ostante gli avvisi pubblicati sulla Rivista, che all'epoca contava quasi un migliaio d'abbonati?

E l'ingenuità bussa perfino a casa del buon *Cameo*, infatti, a distanza di cinque anni, anche lui è caduto nel tranello, leggete ciò che scrive egli stesso sempre su PENOMBRA nel novembre del 1955:

### LA... AMICA DEL NOSTROMO!

«Drrrrin... Drrrrin.. suona il telefono.

– Sono il dott. Camporesi.

– Parla il Comando della Polizia della Strada. Una signora proveniente da Venezia è stata derubata del portafogli. Noi l'abbiamo trovato senza denaro, ma con vari documenti. Si tratta di certa Maria Fanti, che ha una lettera di raccomandazione per lei. Sulla busta c'è scritto il suo nome e l'indirizzo e nella lettera c'è scritto: "Caro Cameo..." è lei?

– Sì

– ... "Ti raccomando la signora ecc. ecc." ed è firmata Il Nostromo. È sua?

– Sì, sì

– Poiché probabilmente questa signora verrà da lei, le dica che abbiamo trovato il suo portafogli, purtroppo vuoto, e che venga a ritirarlo.

Questa la telefonata di mezzogiorno circa.

Alle tredici compare una donnetta sulla sessantina, cogli occhiali, un fazzoletto in testa, vestita decentemente, che mi porta i saluti dell'amico Garizzo, ed è disperata perché è rimasta senza un soldo ed è digiuna fin dal giorno prima.

– Quanto le occorre?

– Un paio di mila lire, con le quali tornerò subito a Venezia e penserò poi l'amico Garizzo, con la cui famiglia sono amichissima da trent'anni, a restituirghele.

Le dò le duemila lire.

Poi scrivo a Garizzo, che mi risponde: "Mi dispiace tanto per te, ma questa Maria Fanti io non l'ho mai conosciuta..."

La morale? Attenti, amici di non caderci anche voi come ci sono caduto io! c.»

È il colmo! Ma un sospetto m'è venuto... che sia tutta un'invenzione, uno scherzo? Possibile mai che un... *hacker ante litteram* abbia carpito nomi e indirizzi alle riviste enigmatiche dell'epoca per poi andare in giro a turlupinare poche lire? Già, perché poi, in definitiva, la signora Luisa si contentava di poco più d'un abbonamento a PENOMBRA!

CESARE



La testata di Penombra del 1950 disegnata da Il Nostromo

## SI È FATTO PESCARÈ IL TRUFFATORE ENIGMISTA

Roma, 3 novembre

Il truffatore amava l'enigmistica per questo ci è cascato: nei primi giorni di ottobre il signor Giorgio Altimari si presentò alla Tributaria di Torino e chiese del maggiore Acupelled, con il quale aveva un affare in corso. Maggiori con quel nome non esistevano a Torino e nemmeno in tutta la Guardia di Finanza.

Seguendo le tracce di questo fantomatico personaggio, si arrivò a Roma, dove la Mobile trovò un ingegnere, Acupelled, che viveva «more uxorio» con una ragazza di 19 anni in un elegante appartamento della periferia.

«L'ingegnere» è stato smascherato: «Acupelled» è l'anagramma del suo vero nome che è Vincenzo della Cupa. Il quale è colpito da 8 mandati di cattura (3 emessi dal Tribunale di Milano) per falsi e truffa. Lo hanno nuovamente denunciato anche per essersi spacciato per maggiore della Finanza.

(Questa la notizia che abbiamo trascritta da un ritaglio di un giornale di Milano di cui non conosciamo né la testata, né la data di pubblicazione: sappiamo solo – da un annuncio economico – che: “AFFARE appartamento mq. 85 (zona Venezia) esentasse vendo 105 mila lire”.)

## GARETTA ROMANESCA DI TIBETIUS

**T**ra coloro che si sono divertiti a risolvere le crittografie della Garetta Romanesca, pubblicata su PENOMBRA di giugno, 15 sono stati i solutori totali e tra loro è stata estratta a sorte *Mavale* (Marisa Cappon) alla quale al più presto *Tiberino* spedirà il volume.

## MAMELI E L'ENIMMISTICA

**P**er *Ciampolino* SARDEGNA poteva essere inteso come esposto di un anagramma crittografico con soluzione “ardita isola, rosa d'Italia”: così si leggeva sul LABIRINTO di maggio 1948 e se pensiamo all'aggettivo *ardito* in connessione alla *Sardegna* è difficile che non ci venga in mente chi (sardo da parte di padre e genovese di madre) perse la vita a Roma con ardimento a nemmeno ventidue anni. Stiamo naturalmente parlando di Goffredo Mameli, il poeta-soldato autore del nostro inno, e se – come riferisce la Treccani ([www.treccani.it](http://www.treccani.it)) – «la conoscenza di questo poeta patriottico e della sua breve vita è assai poco diffusa» anche in prospettiva enimmistica non è forse molto diffusa la conoscenza di quattro edipi del passato che rispondono agli pseudonimi di *Ibis*, *Aida*, *Amneris* e *Fiordi*. Di quest'ultima leggiamo su EDIPI DEL PASSATO (l'eccellente pubblicazione BEI – opera di *Haunold*, *Nam* e *Pippo* – giunta all'ottava edizione) «discendente di Goffredo Mameli»: proviamo a chiarire alcuni aspetti in quanto EDIPI DEL PASSATO è oggetto di un costante e utilissimo sforzo di aggiornamento (ad esempio, nel fare riferimento a una enimmista poc'anzi citata, di *Aida* adesso l'ottava edizione include fotografia e dati anagrafici, informazioni di cui ancora non si aveva disponibilità nella settima edizione e precedenti) e alcuni punti rientrano nei “lavori in corso” che preludono a una nuova edizione della pubblicazione BEI.

Una lapide inaugurata quasi mezzo secolo fa a Lanusei presenta lo “schema genealogico di Cristoforo e di Goffredo Mameli” (Cristoforo fu un prota-

gonista della vita politica ottocentesca, ministro e senatore) e si vede come i due rami confluiscono in un Mameli di nome Cristobal vissuto nel XVII secolo. Nel ramo di Goffredo Mameli troviamo *Ibis* (Efisio Luigi Pintor Navoni) che – parole di *Isotta da Rimini* – «fra gli enigmisti dell'ottocento fu il più valoroso precursore della scuola moderna»: *Ibis* sposò la zia di Goffredo ed ebbe due figlie, *Amneris* (Maria Anna Pintor Mameli) enimmista e collaboratrice dell'ISIDE IN ALFEA e *Aida* (Maria Teresa Pintor Mameli) forse non enimmista ma anch'essa collaboratrice dell'ISIDE (rivista fondata da *Ibis* nel 1878 in «*Pisa benevolo nido*») con poesie.



*Amneris* e *Aida* ebbero un fratello, Giuseppe, che è il bisnonno di Renato Bonfini Pintor Mameli con cui sono in contatto e che ringrazio per le informazioni biografiche fornite sui tre antenati enimmisti.

Assai più lungo il percorso (e qui ringrazio Riccardo Viridis che ha pazientemente e sapientemente ricostruito l'albero genealogico della famiglia) che porta da Goffredo Mameli a Iole Adabbo, enimmista (in tempi assai più recenti dell'Ottocento di *Ibis*, siamo infatti nel Novecento) con lo pseudonimo *Fiordi*. *Fiordi* è infatti situata nel ramo del senatore Cristoforo: la nonna materna di *Fiordi* era figlia del fratello di Cristoforo (e di lì per arrivare a Goffredo bisogna risalire per quattro generazioni fino a Cristobal ridiscendendo poi per cinque generazioni dall'altro ramo: parentela dunque assai lontana tra *Fiordi* e il patriota). La data di nascita di *Fiordi*, per come veniva riportata nei nostri archivi enimmistici, era il 1913 ma ciò dava luogo a incongruenze: le preziose informazioni ricevute da Riccardo Viridis (e integrate non solo da notizie desunte da numeri di PENOMBRA dell'epoca ma anche dalle ricerche che la storica Cinzia Ballesio sta conducendo presso l'Istituto Figlie dei Militari di Torino dove Iole Adabbo si diplomò) consentono di collocare la nascita di *Fiordi* al 19 aprile 1906 e di individuare altri aspetti biografici. Matrimonio con Roberto Boscarini (o Boscaini) nel 1937 e attività lavorativa a Roma «in una struttura cinematografica nei pressi di piazzale Flaminio» secondo le parole di *Zoroastro* che la conobbe e l'ammirò, per le sue doti enimmistiche e per la sua sensibilità.

FEDERICO MUSSANO

## Edipovagando

Una facezia... a bisenso con cui il comico Renato Rascel, in questi giorni, diverte gli spettatori in un teatro di Roma.

«Le donne si dividono in serie e in non serie. Queste ultime sono impure; le prime... *pure!*»

(IL LABIRINTO, giugno 1954)

\*

MICINO, come tutti sanno, è uno dei più insonni ricercatori di novità enimmatiche, capace di qualsiasi eruzione crittografica ed... affine. Ecco, ad esempio un suo trittico, cioè tre crittografie, con un solo e identico esposto, *continuativo*: PRO che vorrebbe essere spiegato: PRO s'à; s'à PO, R ita; è là RO, ma n'esca P, rôsa = Prosa saporita è la romanesca prosa.

Che ne dite? Vogliamo deferirlo a qualche Tribunale speciale?

(da: DEDALO, n.16-25 agosto 1960)

\*

### POTENZA DEL DIAGRAMMA!

Un nostro simpaticissimo solutore nell'inviare le soluzioni sui giochi del quaderno n. 2, scrive: «voto la crittografia XVII (del *Levantino*) anche se non l'ho risolta, perché mi ha colpito quella frase di cinque parole tutte di due lettere!»

(da: DEDALO, n. 4-25 febbraio 1960)

*Per chiudere il cerchio ecco la crittografia in questione (con la punteggiatura che era usata su DEDALO), gioco che ora non avrebbe senz'altro avuto la possibilità di essere pubblicato!*

Crittografia 2.1.1.2.1.1.1.1. =  
2.2.2.2.2.

AA

(soluzione: se l'A va, l'A v'à = Se la va la va)

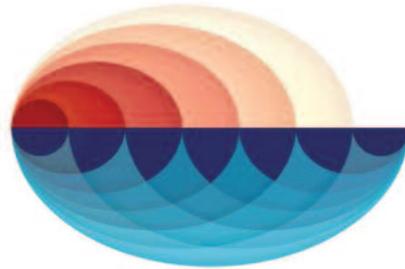
\*

Nel 1960, *Il Sesto* (giovane e affermato enigmista) ha ricevuto da *Giubot* – il principe degli anagrammisti – questa bellissima e significativa frase anagrammata: *Salvatore Giaquinto - quale vittoria sogna?*

## LXVIII CONGRESSO ENIGMISTICO NAZIONALE 38° CONVEGNO REBUS A.R.I.

Procchio, Isola d'Elba (LI), 28 settembre - 1° ottobre 2017

### TERZO COMUNICATO



### PROGRAMMA

#### Giovedì 28 settembre

h 18.00 Apertura congresso e bando dei concorsi estemporanei

h 19.00 Aperitivo di benvenuto

h 20.00 Cena – a seguire musica e giochi

#### Venerdì 29 settembre

Mattina e pranzo liberi

h 15.00 Gara solutori A.R.I.

h 17.00 Gara solutori Congresso

h 18.30 Spazio dibattito

h 20.00 Cena – a seguire serata di musica e rebus

#### Sabato 30 settembre

h 09.30 Spazio A.R.I.: assemblea soci e varie

h 11.00 Gara di composizione Breve+Rebus

Pranzo libero

h 15.00 Gara solutori LA SETTIMANA ENIGMISTICA

h 16.30 Spazio B.E.I.

h 17.00 Spazio PENOMBRA

h 17.30 Premiazioni *Brighella e Brighellino*

h 18.00 Premiazione Play Off LEONARDO

h 20.00 Cena – a seguire premiazioni concorsi congressuali e concorso *Briga*

#### Domenica 1° ottobre

h 10.00 Premiazioni gare solutori, estemporanee e rebus in vetrina

h 12.00 Buffet di chiusura e arrivederci a...

*Il programma potrebbe subire qualche piccola variazione.*



# FIAT LUX...

## Agosto e Settembre 2017

1 – Sciarada 7 / 4 = 5 6

### POLITICO ROTTAMATORE

Ha affastellato con tanta laboriosità  
quello che era risultato ridotto a pezzi,  
facendo barriera contro le pericolose correnti,  
ha mostrato precisa incisività  
contro quelli che avevano posizioni radicali.  
Da sempre in coda nei passaggi del movimento  
ha saputo emergere e muoversi bene,  
facendo diga ad ogni tentativo di stagnazione.

Ha messo all'indice ogni segnalazione,  
facendo di questo un punto fermo,  
ha mostrato chiusura nei confronti  
dei fanatici del pugno alzato,  
mentre ha rivelato piena apertura  
a quelli che si presentavano come nuovi  
e ha fatto il callo al continuo sforzo  
nel remare contro delle correnti.

Il rifiuto di imbarazzanti compromessi  
non può che dargli morale,  
qualsiasi coinvolgimento, per quel che è letto,  
resta solo una pia intenzione.  
Per lui il piano abitazione è capitale,  
il suo orizzonte è avere l'Italia al centro.  
Ha sempre fatto un percorso virtuoso  
con convincente linearità per chi vive tra i colli (pur Tiberino...)

BROWN LAKE



2 – Anagramma 7 9 = 8 8

### ATTORNO, SOLO FAME

Eccolo alla mensa, col suo carico  
di bastoni, tra un sorso d'acqua  
e un po' di vino. In lui non si è spenta  
la volontà, oltremodo particolare,  
di comunicare. Incerto il passo,  
nel ricordo di ave e lontani padri.  
Messa così, non rimane che piegarsi  
al richiamo del tramonto. Ora

più che altro han valore i sentimenti.  
È per l'estremo canto del cigno  
che poi la gente si raduna, attratta  
da un'appassionata forza del destino,  
mentre c'è chi immagina un sol giorno  
di regno o che torni, fulgido, un ballo  
in maschera. Messa così, in fondo non resta  
che invocare le opere dello Stato. Attorno, solo fame.

PASTICCA

3 – Anagramma diviso 7 / 4 = 6 5

### SE MI STRINGERANNO LE TUE MANI

Offrimi una rosa  
ora che il dolore è passato  
venga un commesso a portarla  
e il cuore ferito ti riconoscerà.  
Ricordi che non perdono  
il fascino di strade dove ho errato.  
Accenderai un fuoco al tuo ritorno  
per me che ti aspetterò a capo chino

e allora intonerò un accordo  
sull'armonica e sarà ancora amore.  
Canteremo serenate  
percorrendo la strada degli ulivi  
e poi ancora lungo la distesa  
dove si posano le colombe.  
E nel cuore torneranno i miti  
vissuti in tempi più felici

e in quella data dirò che la vita è bella.  
Organizzerò un ricevimento  
se mi stringeranno le tue mani  
e in una notte di stelle  
ti donerò un velo d'oro.  
Star felici sarà ancora possibile  
se la fortuna girerà per il giusto verso.  
Son qui per te, protagonista di sogni.

ILION

14 – Spostamento d'accento 5

### LA CLASSE DEI POLITICI (1)

Quante arie si dà giacché da sempre  
si avverte star sublime (senza mai  
riguardo per chi vive in basso loco  
e, terra terra, cura le faccende  
depresso da prostrante gravità)  
e si degna soltanto con le note  
alte sfere che fanno il brutto e il bello  
tempo a seconda dei pressanti influssi;

però con questo modo loro d'essere  
sono persone, fin dai tempi antichi,  
che sanno come vendere i favori:  
alzano il prezzo sempre in proporzione  
dell'importanza delle concessioni  
che, bontà loro, possono elargire.  
Son mestieranti che, in un certo senso,  
fa piacere instaurarci un buon rapporto...

FANTASIO

## Mimmo

5 – Scarto di sillaba iniziale 6 / 4

### TEMPO DI VACANZE, TUTTO CHIUSO

Se in giro voi vedrete un pellegrino,  
sarò io quello e lo farò con classe...  
Però mai in campagna, non mi va;  
e riguardo a quel "fermo generale",  
la cosa è disarmante, sì, per me.

6 – Indovinello 1 6

### VE LI SPIEGATE CERTI COLPI DI TESTA?

Quante volte vi è capitato darli!  
Li volete contare? Però d'essi  
qualcun dei primi forse si ricorda  
mentre altri rimangono più complessi.

7 – Spostamento di sillaba 6

### MAI DISCUTERE CON LA SUOCERA

Con quell'aspetto suo belligerante  
più in là di tanto mai ti lascia andare.

8 – Bizeppa 3 / 5 = 4 6

### UNIAMOCI PER RIDIMENSIONARE "LA CASTA"

Mentre qua si fanno sacrifici,  
là si pensa il liquido trabocchi;  
soltanto un'offensiva assai potente  
potrà portare a tagli veramente.

9 – Sciarada alterna 4 / 6 = 2 8

### GIMKANA AUTOMOBILISTICA

Se presa di filata state certi  
senz'altro farà caldo...  
essendo fatta apposta  
per finire con il rotolarsi...  
Ma a me le curve piacciono e direi  
una così... beh sì, me la farei.

10 – Cambio d'iniziale "4"

### IL TOP DELLA CUCINA IN LIGURIA

Lì fare il pesto è il massimo sicché,  
per quanto strano sia, rimane il re.

11 – Indovinello 2 6

### LA "PALLOSA" VEDOVA DELLA PORTA ACCANTO

Capita sì, mi faccia sentir male  
come sola soletta tiri avanti;  
ritrovandomela in casa però – credi –  
il primo impulso è sempre: via dai piedi!

12 – Cernita 7 2 11 = 6

### DURANTE IL TEMPORALE

S'è fatta cupa l'aria sul massiccio:  
già si tengono d'occhio quei rovesci  
quali una gran brutta bestia da affrontare,  
e fa paura come un serpentone  
placato in momentanea fissità,  
ma quell'orrido tanto desolato  
è solo un'apparente depressione

messa lì come fosse sua funzione  
mettere in guardia da terrene insidie,  
mentre un pastore con sagge parole  
e paternale slancio a fin di bene  
richiama le smarrite pecorelle  
a mettersi al riparo nell'ovile  
esortandole ad essere obbedienti.

FELIX

13 – Cambio di consonante 5

### BARBONA

Vivi come una misera barbona,  
dispregiata da tutti in malo modo,  
e tenuta alla larga da chi ti teme,  
per questo sei condannata  
ad una vita solitaria e randagia.  
Quanti rifiuti per te, ovunque,  
alla ricerca di un rifugio  
che neanche la chiesa ti offre più;  
anche i tuoi figli, se mai ne avrai,  
frutto di un occasionale incontro,  
saranno insultati a causa tua.

Esile, fragile, tremante quando,  
ti trovi a chinare la testa,  
anche per una semplice buffonata  
che ti colpisce e ti scuote,  
attimi nei quali si capisce  
che c'è il vuoto dentro te.  
Il vuoto come in una delle tante siringhe  
in mezzo alle quali vegeti.

SACLA

14 – Sciarada a rovescio a scarto di estremi 4 / 4 = 6

### RICCA, VANITOSA MA BUONA

Piccola, rotondetta, che delizia!  
Ma or che se la fa con una strega  
è infida, velenosa con malizia.

Importante da quand'era piccina  
a ogni compleanno (il 21 aprile)  
ha festeggiato da gran capitalista!

Con i suoi costumi spesso si specchia  
non è proprio viziata,  
è sensibile per educazione!

EVANESCENTE

15 – Scarto di sillaba 11 / 9

### IL PROBLEMA DEI “ROM”

Qui serve un intervento radicale di polizia, ch  nelle zone di maggior concentrazione, lo spettacolo   sgradevole a vedersi. Bisogna dunque diradare certe presenze affin  si possa mostrare il nostro volto pulito, anche se ci  dovesse costare un doloroso strappo a leggi di natura.

Sotto sotto per  ci pu  essere sempre un passaparola che pu  rivelarsi allusioni, insinuazioni propalate in segreto, che possono in un soffio provocare severi interventi in nome della legge, il che, in fin dei conti, pu  mettere a rischio la vita altrui.

PROF

16 – Cambio d’iniziale 6 <sup>5</sup>

### INSIEME? SEI IN ME!

Con le tue rotondit  mi vai a pallino. Amo i tuoi modi urtanti. Punto.

Mi riporti al mondo quando scivoli sul mio corpo, quando mi regali le tue lacrime, pure.

Ti apro per gustare la bont  del tuo cuore ed il tuo incarnato di perla

e sento il tuo lieve battito fitto e costante su di me: capisco che sei scesa dal cielo.

Vulcanica, dura, altezzosa, a volte erri per essere precipitosa mostrando un cuore di pietra.

PAPUL

17 – Sciarada 4 / 6 / 3 = 7 2 4

### DIVISMO

Le star del giorno fanno il giro del mondo, brillanti, a volte tempestosi.

L  sono partite, ci si affolla per vederle, e l  si va in delirio.

Si girano intorno, indietro si torna, c’  maretta, segnali a cui badare.

C’  chi si mette, unico, in prima fila: un che di legnoso, ma a chiare note si fa sentire...

GALADRIEL

## Marienrico

18 – Anagramma 4 6 = 10

### UN POLITICO

Nel pigia pigia mette in evidenza quanto lui sia parecchio consumato; eppure per i falchi e le colombe dimostra un interesse approfondito.

19 – Cambio d’iniziale 8

### POLITICA ASTUTA

Il Fascio – lo ricordo molto bene – seppe tenere uniti i “rami secchi” in un insieme bene amalgamato ma ne faceva di tutti i colori.

20 – Anagramma 11 = 7 4

### UN CORTEGGIATORE AL PICCOLO BAR

Qui sosta con la Lancia un bel moscone in uno spazio invero assai ristretto. Con la sua piccolezza e la modestia si mostra sempre assai cerimonioso.

21 – Incastro 5 / 3 = 8

### CONCORSO MOLTO DISCUSO

In sostanza c’  stato un mangia mangia che nella gara ha messo fine al gioco. Per  cammin facendo c’  chi ha fatto un breve avanzamento di carriera.

22 – Anagramma 9 = 1’3 5

### UN DOMESTICO DISTRATTO

Le stanze che lui fa per certi versi sono davvero fatte con i piedi; c’  pure un precedente, come sai, ed   quello che riso non ha mai.

23 – Cambio di vocale 4

### UN GIOIELLIERE

Con le sue gemme vuole dimostrare quanto lui sia contrario alle sciocchezze; seppur da qualche macchia non   esente   sempre accolto calorosamente.

24 – Anagramma 7 = 2 5

### UN EVASORE FISCALE

Si mostra terra terra e fa pensare che a certe altezze non potr  arrivare; continua a far l’indiano, dichiarando di non avere niente, proprio niente.

25 – Zeppa sillabica 4 / 7

### VOGLIO FARMI PAGARE LE VACANZE DA LISA...

... ma occorre che le faccia prima il filo,  
se no con lei difficile è partire.  
Poi se c'è commozione e sentimento  
ci sarà il relativo versamento.

PROF

26 – Scarto di sillaba 9 / 7

### PROPOSTE DA UN PERFIDO

Chi si lascia andare a molle invito  
restandone contento e rilassato,  
si ritrova a far bei sogni.  
Ma d'indole aggressivo per natura  
col suo far sempre strisciante  
sa esser pure alquanto velenoso.

ÆTIUS

27 – Indovinello 2 7

### MORIGERATO POLITICO CACCIATO

Tra chi era parco di divertimento  
gira e rigira nel suo movimento  
per bambinata facile a capire  
a calci in culo andava poi a finire.

BROWN LAKE

28 – Anagramma 8

### ORA È UN BARBONE

Non divora libri, né in albergo sta  
ma per la campagna va,  
rosicando quel che può...  
Strada d'una vita di spine  
a stento trascinata, con amaro destino:  
dicon che ognuno ha la sua croce...

GALADRIEL

29 – Cambio di consonante 6

### SPORTIVA POLIEDRICA

La vedi in bicicletta con le sue magliette,  
come in montagna da una vetta all'altra.  
Ma tu la trovi anche tra natanti  
ed è pratica pure di immersioni.

FRA SOGNO

30 – Indovinello 2 7

### SUPEREROINA DEI CARTOON

L'hanno battuta a lungo,  
l'han sforacchiata e stesa,  
ma lei tenace regge,  
pur con la lingua fuori.  
Anzi, tira le cuoia  
e pure... resta in vita!

LUCETTA

31 – Indovinello 2 5

### CANDIDATO ESCLUSO DA MASTERCHEF GB

Pur stando al verde, non ha lesinato  
i suoi filetti e calici ci ha dato.  
L'inglese s'è mostrato assai elegante,  
ma in fondo, è naturale, l'han tagliato.

PASTICCA

32 – Aggiunta di sillaba finale 5 / 7

### CHE MONELLI!

Vi voglio vedere ginocchioni  
qui ai miei piedi, senza che cercate  
di nascondervi sotto il tavolo.  
Adesso arrossite e vorreste  
trovare scampo tornando indietro  
ora che vi ho pescati e state freschi!

EVANESCENTE

33 – Indovinello 2 10

### GLI ANNI DI PIOMBO SONO FINITI...

Le bierre sono tipi  
che vanno sempre in bici  
esse sono proprio quelle  
che vanno lemme lemme.

IO ROBOT

34 – Lucchetto 6 / 4 = 6

### CUOCA PASTICCIONA

La quantità di quaglie e di pernici,  
che s'era a volo materializzata,  
è adesso un pasticcio, una poltiglia,  
che pare proprio fatta terra terra.  
E dire che ne ha fatti esperimenti,  
tanto da ritenersi ormai provetta!

FERMASSIMO

35 – Indovinello 2 5

### ULISSE

Al fine di non essere soggetto  
a un canto di sirene maledetto  
volto a render l'impresa inconcludente,  
si è legato al palo fermamente.

ADELAIDE

36 – Cambio d'iniziale 4

### IDILLIO DOVE ARRIVA IL MARE

Il dondolio di una barchetta  
dove si distende l'azzurro.  
Tra onde leggere ti tendo la mano  
e tu non volti la faccia  
davanti al mio sguardo.  
Tu, regina della mia notte.

ILION

# Bruscolini

37 – Cambio di vocale 5

## PER PARLAR COL PAPA

È la via più breve: t'affidi al Cardinale!  
ÆTIUS

38 – Scarto 5 / 4

## IL DIFENSORE: «NON L'HO NEANCHE TOCCATO»

Sull'entrata lui diceva un'eresia.  
BROWN LAKE

39 – Sciarada 1 / 4 = 5

## UNA SERATA ROMANTICA

Un quarto di luna... e tu, muta, a fissarmi!  
FERMASSIMO

40 – Cambio di sillaba 8

## IL PIANTAGRANE

È il colmo hai stufato!  
FRA SOGNO

41 – Cambio di consonante 4

## CHI FA QUIZ AL BABBEO

Lo scemo testa.  
ILION

42 – Anagramma 1'5 2 8

## MA LA CICOGNA COME FA?

Essa con i suoi versi, reca nati.  
IO ROBOT

43 – Cambio di consonante 6

## AL BAR

Sicura per l'appunto fa un gocchetto.  
MAGINA

44 – Bisenso 5

## SPESE IN TEMPO DI SALDI

Tanta gente le fa: c'è da ammattire!  
MAVÌ

45 – Anagramma 5

## CONDUTTRICE TV SUPERVALUTATA

È una gran parolaia, ma fa colpo!  
MIMMO

46 – Cambio di consonante 4

## ILARIA D'AMICO

È veramente fine e anche intrigante.  
SACLÀ

47 – Cambio di sillaba iniziale 11

## LO SCOCCIATORE

Rompe parecchio ed è edificante.  
ÆTIUS

48 – Aggiunta iniziale 9 / 10

## CON L'ASSUNZIONE

Sì, è del posto che lui viene a capo.  
BROWN LAKE

49 – Aggiunta iniziale 4 / 5

## IL SOGNO NEL CASSETTO

Lo coltivi... ma non c'è più!  
FERMASSIMO

50 – Cambio di sillaba iniziale 5

## FURBASTRE

Voi fate le dritte.  
FRA SOGNO

51 – Scarto 5 / 4

## PROVINO MALDESTRO

Per la scrittura va, ma fa soffrire!  
ILION

52 – Cambio di sillaba iniziale 9

## BASTA CON L'UNCINETTO: ORA SPESE PAZZE!

Cesso la trina e faccio uscire i liquidi.  
IO ROBOT

53 – Aggiunta iniziale 3 / 4

## L'AVARO

Par sia perfetto... a contenere liquido.  
MAGINA

54 – Cambio di consonante 8

## I TUOI OCCHI

Dolci, a mandorla sono, ed espressivi.  
MAVÌ

55 – Zeppa 9 / 10

## COLLEGA PROMOSSA E INVIDIATA

Lei s'è fatta dal niente... è quel che brucia!  
MIMMO

56 – Scarto 5 / 4

## LA PELLEGRINI È SNOB

Che cavolo dici, Fede è alla mano!  
SACLÀ

# L'ALLORE DE I TRIVM VIRI

## 8

Tre amici enigmisti, che hanno scelto di chiamarsi I Triumviri per mantenere l'anonimato, si sono associati per divertirsi mensilmente con i loro giochi. Mettono in palio tre premi annuali per i solutori più bravi (con sorteggio in caso di parità). Inviare le soluzioni alla Rivista entro il

**15 settembre 2017**

- 1 – CRITTOGRAFIA 2? 5 1 = 5 3  
. N
- 2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1? 10 1! 2 4 = 9 9  
SEBI
- 3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1? 4 4 1: 7 = 7 10  
IN . IDI
- 4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 10 1, 5 = 8 8  
T . RPIDA
- 5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 6 6 = 5 8  
RE . A NOI
- 6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3-7? 2 = 8 4  
RISMALTATE
- 7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 4: 4 2 = 5 1 4  
PA . SO IL TRALCIO
- 8 – Crittografia perifrastica 1 1/2 2: 3 3 = 8 4  
TI A . PELLAVI ANAÏS
- 9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 6 2 "2" = 5 2 4  
. ADUK IN COREANO
- 10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1 4: 4 5 = 9 7  
VALLANZAS .. P . OBO

# C R I T T O

- 1 – Crittografia perifrastica 1: 7 2 2 = 5 7  
. UTTO FUORI PROFUMO ÆTIUS
- 2 – Crittografia perifrastica 9: 2 2 5, 1'1 2 2 = 6 7 3 8  
COANCHISSIMI CARDIN
- 3 – Crittografia mnemonica 2 7 8  
BARLUME A FINE TUNNEL CUNCTATOR
- 4 – Crittografia a frase 2 5 "4" 1 3 = 7 8  
ORA SVEGLIO PALTRINIERI AL MARACANÀ FERMASSIMO
- 5 – Crittografia perifrastica 1'7: 1 1 2'1 = 5 8  
AMMOIBO LA TUA PERSONA FRA SOGNO
- 6 – Crittografia sinonimica 4 3 1: 4 2 = 9 1 4  
EGATTUSOE GALADRIEL
- 7 – Crittografia perifrastica in 1<sup>a</sup> prs. 1'1 4: 5 3, 2? = 6 10  
IL BR . NO DI "PORTA A PORTA" HIRAM
- 8 – Crittografia perifrastica 1 7, 2 2 5 = 8 2 7  
QUALORA SEI BUGIA . DO IL BRIGANTE
- 9 – Crittografia mnemonica 7 2 6  
MUTO ALL'ENNESIMA POTENZA ILION
- 10 – Crittografia 4'1 6 1'3, 2 1 1 = 9, 4 6  
RCO IL LACONICO
- 11 – Anagramma 7: 4 11  
RICHIEDE DOSI DI SOFOSBUVIR IL MATUZIANO
- 12 – Crittografia perifrastica 1'1 1: 3 3? 1'6 = 7 9  
SENTO UNO . HE PREGA IO ROBOT
- 13 – Crittografia perifrastica 1 2 2? 1 2 7 = 8 7  
SSGLA TARGA TEATINA KLAATÙ

## CONCORSO CRITTOGRAFICO 2017

### VOTAZIONI DI LUGLIO

Ætius 19+20+20 = 59; Cardin 23+22+23 = 68; Cunctator 23+23+23 = 69; Dimpy 23+22+22 = 67; Fermassimo 19+20+20 = 59; Fra Sogno 22+22+22 = 66; Galadriel 19+20+20 = 59; Hiram 21+21+22 = 64; Il Brigante 22+22+21 = 65; Ilion 23+23+24 = 70; Il Laconico 23+22+22 = 67; Il Matuziano 20+21+21 = 62; Cunctator (e non Io Robot) 22+22+22 = 66; Klaatù 22+21+22 = 65; L & L 22+21+22 = 66; Leda 21+22+22 = 66; Magina 21+22+22 = 65; Marluk 22+22+22 = 66; Mavi 21+21+21 = 63; Nebille 21+22+22 = 65; Orofilo 23+23+23 = 69; Papul 21+22+21 = 64; Piquillo 23+22+22 = 67; Saclà 21+21+22 = 64; Ser Viligelmo 23+23+22 = 68; Sicar 21+21+21 = 63.

### CLASSIFICA GENERALE

Cunctator (6) 409; Il Matuziano (6) 406; Il Laconico (6) 406; Marluk (6) 402; Cardin (6) 402; Leda (6) 400; Piquillo (6) 393; Papul (6) 388; Mavi (6) 379; Ætius (6) 376; Ser Viligelmo (5) 353; Klaatù (5) 332; L & L (5) 331; Orofilo (5) 331; Dimpy (45) 329; Saclà (5) 326; Ilion (5) 328; Nebille (5) 324; Fra Sogno (5) 319; Hiram (5) 319; Io Robot (5) 319; Il Brigante (5) 315; Sicar (4) 262; Fermassimo (4) 255; Salas (3) 199; Nam (3) 192; Il Cozzaro Nero (3) 189; Graus (3) 188; Galadriel (3) 184; Il Valtellinese (3) 182; Brunos (4) 179; Rutello (2) 130; Magina (2) 123; L'Assiro (1) 69; Papaldo (1) 64.

## G R A F I E

- 14 – Crittografia sinonimica 2: 7 4 = 5 8  
POCA LEDA
- 15 – Crittografia perifrastica 2 1 1: 1 3 3 1'6 = 5 13  
PROFUMANDO . I COL PALMO L & L
- 16 – Crittografia 3 1 1 1, 6 1 = 9 4  
VIRI MAGINA
- 17 – Crittografia sinonimica 5: 2 2 6 2 = 7 5 1 4  
NALP MARLUK
- 18 – Crittografia mnemonica 5 1 4  
CONTENUTO PAVENTA MAVI
- 19 – Crittografia perifrastica 1 7, 6 5 = 6 4 2 7  
TRE . CHE NAM
- 20 – Crittografia sinonimica 1 1 8: 4 = 6 2 6  
. E . PLICI OROFILO
- 21 – Crittografia 1? 8! = 5 4  
S PAPUL
- 22 – Crittografia sinonimica 3 2 1 6 = 7 5  
SO . DRIO PIQUILLO
- 23 – Anagramma 10 10  
PARCHI IN VOGA SACLÀ
- 24 – Anagramma 1 8 9  
NOVELLE SOPORIFERE SALAS
- 26 – Crittografia a frase 4, 5 5 = 7 7  
FOGGE CHIC SER VILIGELMO
- 26 – Crittografia perifrastica 4'1, 1 5 5 = 8 8  
L . NO . TRA COPPIA SICAR

GARETTA ONOMASTICA  
DI ILION

Un premio a sorpresa ai solutori totali e uno a quelli parziali. Inviare le soluzioni esclusivamente a Ilion: Nicola AURILIO – via S. Aurilio, 56 - 81030 Casale di Carinola (CE) – posta elettronica [nicola.aurilio@virgilio.it](mailto:nicola.aurilio@virgilio.it) entro il

**15 settembre 2017**

- 1 – CRITTOGRAFIA 1, 4 4: 3 = 5 7  
SITO
- 2 – CRITTOGRAFIA 1'1 1 1 4 = 3 5  
TI
- 3 – CRITTOGRAFIA 4 5, 1 6 = 9 7  
NIBCO
- 4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 6 2 1 5 = 6 8  
. ITORA . E
- 5 – CRITTOGRAFIA A FRASE 3 2 5 = 5 5  
IL BECCO CONSAPEVOLE
- 6 – CRITTOGRAFIA A FRASE A ROVESCIO 4 5 = 4 5  
LEI MARCHI
- 7 – CRITTOGRAFIA 4 2 1 5 = 6 6  
FATTI
- 8 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2: 1'3 5 = 5 6  
ALTARE STU . ENDO
- 9 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 5: 1 5 = 5 6  
U . BIDISCA
- 10 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 5: 2 1 5 = 7 6  
BRICCCOLE

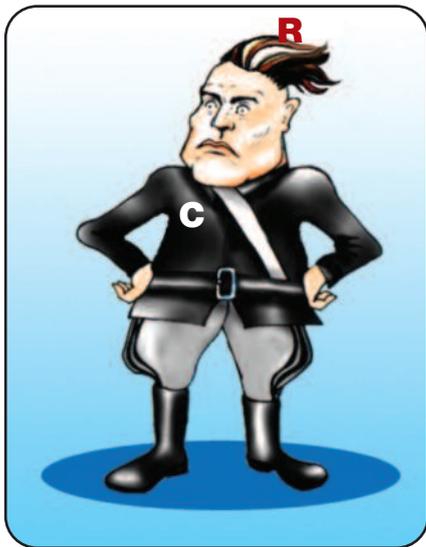
## ANTOLOGIA DI MNEMONICHE DI ASCANIO

- AMENTO** = Il gatto Silvestro (ÆNIGMA, 1976)
- CANIZIE SULLA TEMPIA** = Schiarita del temporale (BAJARDO, 1960)
- CHI DICE L'ULTIMA** = La scodella calda (PENOMBRA, 1980)
- CLOTILDE BELLINIANA** = Serva di norma (Concorso del 1954, 1° premio)
- COLPO DI FULMINE** = Frutta cotta (FIAMMA PERENNE, 1947)
- MEDITARE** = Concentrato STAR (PENOMBRA, 1978)

1 - Rebus 1 (2 1 "6") 1 4 = "6" 3 6

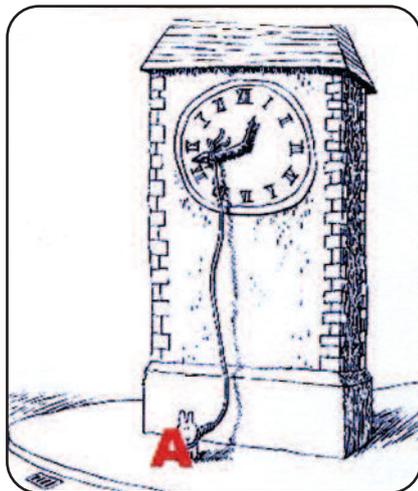
dis. L. Neri

IL MATUZZIANO



2 - Rebus 1 5 1 1 2? = 5 5

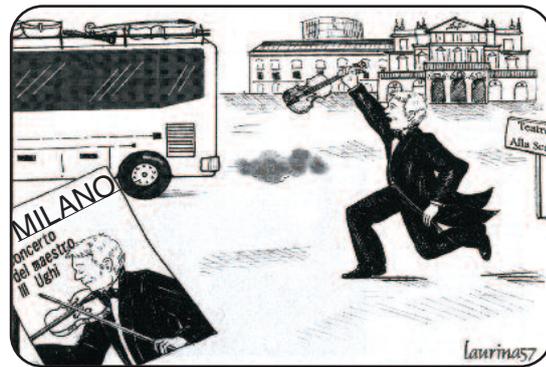
IL CIOCIARO



3 - Rebus 2 3 8 = 5 8

dis. dell'autrice

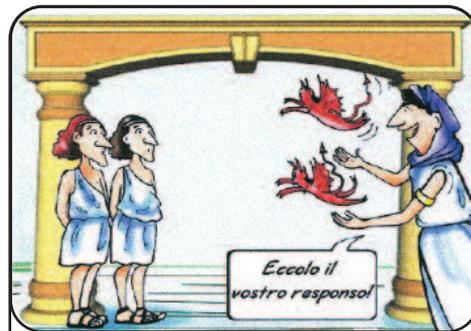
Laurina



6 - Stereorebus 2 2 6 1: 7 3 1 5 = 6 7 1 6 7

dis. L. Neri

LUNA

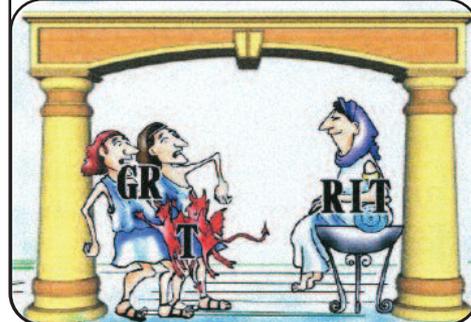


5 - Rebus 4 1 1 5: 3 4 = 2 9 7

MARCHAL

4 - Rebus 2 1 1 2 (1') 1 1 1: 1 5 = 8 9

CARMAR



## CONCORSO SPECIALE REBUS: SCADENZA 15/9 BUONE VACANZE

7 - Rebus 1 4 7 1 1, 5 1 1 = 2 5 5 4 5

dis. L. Neri

SYLVAN



8 - Rebus 5 7 1; 1 3; 1 6; 1 3 7 = 1'13 1 12 8

dis. dell'autore -

PIERVI



# REBUS

9 - Stereorebus 1, 1, 3 7, 1, 4 = 5 1'5 6

MAVI



# Distici

57 – Cambio d’iniziale 6

## UN INTROVERSO CON PRETESE

Chiuso, si mostra poi molto pungente  
questo “somaro” che non vale niente.

PASTICCA

58 – Scarto iniziale 8 / 6

## OFFERTE DIVINE

Questa è un dono di Bacco  
quell’altra invece è di Eolo.

MAGINA

59 – Anagramma 6 = 1 “5”

## A CARNEVALE

I Puffi, quanti ce ne sono!  
si può prenderli per il sedere (nettamente).

IL COZZARO NERO

60 – Spostamento 1’5 = 6

## BELLA ARRIVISTA

S’attacca al fusto e la scalata fa  
da capo verso l’Alta Società.

ILION

61 – Bisenso 4

## LA LITTIZZETTO: CHE FURBACCHIONA!

Lei con le battute sa incantare,  
è delle “dritte” la portabandiera.

HAUNOLD

62 – Scarto iniziale 9 / 8

## CON CHI SI ALLEA M5S?

Il “Movimento” sta andando oltre.  
È un po’ che è “in prova”: avrà poi gradimento.

GALADRIEL

63 – Cambio di sillaba 11 / 10

## LARA CROFT NON SI FERMA

Una serie di successi,  
l’eroina non molla.

FRA SOGNO

64 – Cambio di vocale 8

## DIVORZIO DIFFICILE

La divisione dopo la rottura  
come in olio bollente si presenta.

BROWN LAKE

65 – Diminutivo 5 / 9

## DONNA SAGGIA

È una che ci tiene alla morale,  
e nella forma è lei cerimoniale.

ÆTIUS

66 – Cambio di vocale 5

## IL VICE ROMPE!

Sotto il “capo” si mostra assai piegato,  
però un molesto duro s’è svelato.

PASTICCA

67 – Cambio d’iniziale 5

## GIOSUÈ CARDUCCI

Ritener fa un ingegno  
“Pianto antico”.

MAGINA

68 – Anagramma 6

## LA MORTADELLA

Se al pan s’accompagna è un mito  
che qualcuno in futuro ricorderà.

IL COZZARO NERO

69 – Anagramma 2 4 = 6

## CHIOME DI ANZIANI DROGATI

Sono bianche sui capi queste tali  
dei tossici mortali.

ILION

70 – Cambio di consonante 5

## ABILE INTERVISTATORE TELEFONICO

Sa attaccare bottone (è il suo mestiere!)  
beato lui... sa farsi anche pregare!

HAUNOLD

71 – Cambio d’iniziale “5” / 5

## CIRROSI MORTALE

Chi ti porta sotto terra?  
La risposta è nel bicchiere...

GALADRIEL

72 – Indovinello 2 5 5 7

## IL BAR È CHIUSO

Che fregatura, compare,  
di espresso ho un desiderio.

FRA SOGNO

73 – Scarto 10 / 9

## PERCOSSA E RESPINTA LA VANITOSA

Con tutte quelle arie l’han suonata  
e con gran gusto l’avevano scartata.

BROWN LAKE

74 – Zeppa 4 / 5

## BAGNINA MODELLO

Al mare sa esser molto accogliente  
pur in casa coi piccini ci sa fare.

ÆTIUS

# Zibaldino

## di schemi alternativi

75 – Anagramma a zeppa  $1\ 4 = 6$

### TIFOSI ULTRÀ

Con quelli che diventan scalmanati  
non si può certamente andare avanti,  
è positivo che sian ricercati  
e se ci sono van riconosciuti.

SACLÀ

76 – Lucchetto riflesso  $4 / 4 = 4$

### UN PRESTIGIATORE

Ci sa fare con le carte in mano  
e si presenta persona rabbiosa  
atteggiandosi come il "cavaliere".

MAGINA

77 – Cruciminimo 5

### MORTE DELL'ANZIANA MAMMA

Di certo un segno tenero m'ha lasciato  
sempre sulle mie spalle l'ho portata,  
quante gioie però m'ha dato!  
Col mio rigore in tronco manifesto.  
Per lei ch'era brillante e pur preziosa,  
ma ora il colpo l'ho sentito veramente!

ÆTIUS

78 – Estratto pari  $4 / 4 = 4$

### ARTISTA SCONTROSO E PIGRO

Arde per potersi mettere in luce  
costui che l'amor combatte.  
Certo ne può cantare delle belle,  
ma a scriverle non ci pensa nemmeno.

IL COZZARO NERO

79 – Cernita  $2\ 10\ 2\ 10 = 4$

### UN "MISTER" BRAVISSIMO

Disciplina di scatti e movimenti  
da lui impari e buona educazione...  
È superiore a Conte in conclusione.

PIEGA

80 – Lucchetto riflesso  $5 / 1\ 6 = 6$

### IL PODISTA SI ERA PERSO...

... e così chiese in campagna la via  
a quelli esperti che lo precedevano.  
Questi, benché isolati, espressero  
il massimo valore con grande acume!

EVANESCENTE

81 – Anagramma a scarto  $7 = 6$

### UFFICIALE N.A.T.O. IN SIRIA

Stava in testa alla colonna  
in terra di Siria, meditando...  
... niente attacco, scorro e scivolo via  
«o serve un attacco, come vuole la "Troika"?»

GALADRIEL

82 – Lucchetto riflesso "1.1.1." /  $5 = 4$

### UN CLAN DI PRESUNTUOSI

Son persone importanti stile inglese  
per un progetto che pur ponderato  
risulterà del tutto inefficace.

MARAR

83 – Cruciminimo 5

### L'INDUSTRIA DEL FALSO IN MANO ALLA MALA

Questo tipo di monopoli  
son da mettere all'indice  
per l'attività di riproduzione;  
e chi alza troppo la cresta  
non vede più la luce del sole  
è scarto da liquidare!

FERMASSIMO

84 – Cambio di consonanti 7

### MORTE DI UNA VEDOVA ANDALUSA

Più che serena è lì: sotto, i sospiri!...  
e lunga, e nera va, pettine in testa.  
Ma è poveraccia, pur se ha... due mantelli,  
"sepolta viva"... E fine a vermicelli!

GRAUS

85 – Cernita  $5 / 9 = 6$

### OROSCOPO

Cancro: con lei arriverai ad una rottura.  
Vergine: cerca la sobrietà.  
Pesci: guardate dentro di voi.

FRA SOGNO

86 – Estratto dispari  $5 / 3 = 5$

### IL SUO LIBRO SI PRESENTA BENE

La copertina ha un tono stravagante,  
per quelle sempre in cerca d'evasione.  
È però certo: lui ebbe successo  
dal giorno che il suo seme a frutto ha messo.

PASTICCA

## Anagrammi in colonna

87 – Anagramma “5” = 5

### KILLER SPIETATO

Per la stampa io ho l’anima nera  
perché se ho carta bianca lascio il segno.  
Inseguo, anche se tarda, l’obbiettivo  
se esce e lo faccio secco son giulivo.

SACLÀ

88 – Anagramma 8 = 4 4

### IN UNA PASTICCERIA DELLE BERMUDE

Nell’area del triangolo, ci appare,  
lei che con grazia offre un bel cornetto,  
qui dove tante... tinte son mischiate  
non è per niente lieve la crostata.

PASTICCA

89 – Anagramma 8 = 2 6

### IL MALDICENTE

Se c’è corrispondenza con le chiacchiere?  
Questo a me pare assai carnevalesco  
e doppio a pelle un sacco è ritenuto  
che solo palle ha come contenuto.

BROWN LAKE

90 – Anagramma 7 = 2 5

### LA SCUOLA SALVA DALLA DROGA

Far l’appello, cercar la promozione  
è un bene dove ci sta lo spaccio.

EVANESCENTE

91 – Anagramma 4 6 = 3 7

### DAESH: BUIO DELL’ANIMA

Sale nuova luce sul mondo,  
che una falce lucente irraggia:  
malsano trasporto spinto  
su ruote veloci... allettante...

GALADRIEL

92 – Anagramma 6

### CHE LAVORATORE!

È proprio qui in questo frangente  
che può far paura a tanta gente,  
sempre come una bestia a lavorare  
con tanti carichi da sopportare.

ÆTIUS

93 – Anagramma 5

### UN MISSIONARIO

Questo tipo ben piantato  
in Canada l’han reso un simbolo.  
In Oriente porta un movimento  
che in San Vito ha il suo riferimento.

IL COZZARO NERO

94 – Sciarada a scarto 6 / 4 = 9

### UNA POLITICANTE ODIATA

Il potere ha dato alla testa,  
ma dicono di lei che “ha le palle” ...  
Mette in mostra tutte le arti  
per mantenere e allargar conoscenze...  
arie un sacco, e via con le “canne”:  
cose vecchie, strumentali,  
che certa gente sta a sentire...

GALADRIEL

95 – Lucchetto 6 / 8 = 6

### BERE SÌ, MA MODERANDOSI

Se ne prendon coi fiaschi in quantità,  
ma un colpo secco poi capiterà  
a chi non vive con rigore ed erra:  
ci resterà ben poco sulla terra!

ILION

96 – Cambio di genere 6

### LA CURVA DEGLI HOOLIGANS

Per gli esperti del campo, certamente,  
è un “settore” da studiare a fondo  
per la particolare sua “specialità”:  
è un gruppo di violenti e si è distinto,  
a dare sfogo solo al proprio istinto,  
come fossero animali in libertà!

FERMASSIMO

## Antologia

97 – Lucchetto 7 / 7 = 4

### SPIAGGE E LUOGHI DI TOSCANA

*Saluto a una “troupe” di turisti*

Son questi i luoghi ove, tra marmi candidi,  
la vena sgorga in palpito fluente;  
formose membra esposte qui si vedono  
e il sangue va alla testa facilmente!  
Qui c’è il ristoro più confortatore,  
in mezzo a gente che ha cervello e cuore.

Mirate: certo per virtù di un orafo,  
d’opere eccelse il fascino s’emana  
qui dove, tra scultorie forme vivide,  
emerge il sommo genio di Toscana.  
Tra noi, dove lo spirto eccelle arguto,  
ecco, mi pregio darvi il benvenuto!

Per voi palme ingemmate si protendono,  
o di falangi amiche accolta eletta;  
parmi veder nei rami che s’intrecciano  
l’emblema nostro di concordia stretta.  
Qui, d’ombre protettrici al tenue afflato,  
aliano intorno i geni del passato.

MARIN FALIERO

## Edipovagando

Le ultime due puntate di *ÆNIGMA* hanno annoverato una pagina nuova: quella dedicata al “Breviario”. Dobbiamo la denominazione al carissimo *Mistigrì*, che ne aveva consigliato la pubblicazione inviando qualche apprezzabile saggio di questa specie di “ultrasintetici”, tanto cari ai lettori e ai solutori. Ed in effetti la pagina ha avuto il suo successo, visti e considerati i lusinghieri commenti degli appassionati e, quel che più conta, l’interessamento attivo degli autori, cimentatisi in questo simpaticissimo genere di enigmistica. L’entusiasmo e l’approvazione sono condivisi anche da noi, sia pure con qualche condizione. Non vorremmo, ad esempio, che la rubrica diventasse l’ostello di giochini asfittici o, peggio che mai, descrittivi; di combinazioni fragili e inconsistenti; di tentativi velenosi per far cadere gruppi... concorrenti. Se si vuol mantenere la pagina su un livello di apprezzabilità e di simpatia, occorre ricordare che, in primo luogo, sta l’Enigmistica: quella con la E maiuscola per la sostanza e per le combinazioni; quella accettabile da tutti per l’ineccepibilità della soluzione e per la mancanza di volute astruserie. ciò detto, ringraziamo *Mistigrì* e *Mattia*, primi alfieri del nuovo “Breviario”.

(da *ÆNIGMA* n. 4/1971)

\*

Mente edipea fu quella di Arrigo Boito, che firmava i suoi libretti con uno pseudonimo (bruttino anzichè) di Tobia Gorrio, e che una volta inviò all’amico editore Giulio Ricordi la seguente definizione sintetica (oh! molto sintetica!) dei personaggi shakespeariani Otello e Amleto: EBRO È OTEL, MA AMLETO È ORBE «Leggila – diceva – e se non ti piace, rovesciala: ti dispiacerà ugualmente».

Luce

(da *PENOMBRA* n. 2/1928)

## IL PEGGIORE DEI MALI È DI PIGLIARE MOGLIE

Chi non conosce cos’è un anagramma? Una rima scomposta... no, intendevole: una *rima*, scomposta nelle sue lettere, dà la parola *armi*, e non solo: *rami, mira, Irma, mari*. Infantilità sin qui (come *Roma* che si scompone in *orma, ramo, armo, mora, Omar, amor...*) per poi passare ad esempi, taluno da antologia, dovuti alla penna di valenti colleghi o mia.

Con parti autonome ma col pregio della reciproca attinenza: “vento, lampi, saette = violenta tempesta”, “la mondana = mala donna”, “beato coi libri = bibliotecario”. Col senso continuativo delle parti: (sempre in biblioteca) “opere letterarie / e aree per lettori”; (del cilicio) “doma la carne / macerandola”; (del loculo) “al cimitero / cela i morti”; (della lumaca) “una tarda / andatura”; (di chi chiamiamo Tizio) “per antonomasia / persona mai nota”; (dell’omosessuale) “pratica l’amore / ma particolare”; (della befana) “donatrice / recondita”; (di chi prepara cocktail rari) “il barista / strabilia”; (di Giuliano Ferrara, dall’auto-revolezza nota quasi quanto il suo ingombro fisico) “l’anchorman di peso / non sol pachiderma”.

E ancora: “il santo Natale / alta solennità”; “l’aldilà misterioso / assillo dei mortali”; “adulterio / il duo a tre”; “il peggiore dei mali / è di pigliare moglie”; e l’attualissimo “Giulio Andreotti è / il dottore nei guai”.

Se dalle lettere del nome “Giovannino Guareschi” gli eredi dello scrittore han tratto il titolo del volume “Chi sogna nuovi gerani”, noi ci trasferiamo in Inghilterra. Per constatare anzitutto che proprio dalla parola ‘anagrams’ han ricavato ‘ars magna’: un luminoso omaggio, certo meno lugubre d’un exploit come questo “desperation: a rope ends it” (una corda vi può metter fine), appena un po’ ridimensionato da un “funeral, real fun” che assicura trattarsi d’“un vero spasso”.

Ma, doveroso, va tributato qui un omaggio all’amico Giuseppe Aldo Rossi, valente linguista ed enimmologo (peraltro si deve a lui il nome Ludolinguistica dato a un certo tipo di para-enigmistica). Suoi otto versi, anagramma ciascuno dell’endecasillabo “Uman prodigio dell’Artier da Siena” che D’Annunzio aveva concepito per la facciata del Duomo d’Orvieto, opera dell’architetto Lorenzo Maitani:

*Del sanguinar di Dio è primo altare,  
la magion donde arride spirituale  
d’angeli pii, d’amore araldi, un serto  
e un’idea di lindor sparge a’ mortali,  
mentre l’aurora splendida di gioia  
languidamente al dì rorido si apre  
e dall’insigne duomo parte, irradia  
maliardo un grande spirito ideale.*

Da notare lo scrupoloso rispetto degli endecasillabi: roba da rullo di tamburi.

SIN & SIO

(Dall’inedito *LE DONNE DEL PAPA* di Silvio Sinesio)



## ASSOCIAZIONE CULTURALE BEI GIUSEPPE PANINI

Via Emilia Ovest 707, Modena

info@enignet.it

### Novità nel sito Internet [www.enignet.it](http://www.enignet.it)

“Eureka 2017”, aggiornamento ai primi mesi del 2017 dei repertori di tutto il pubblicato sulle riviste di ‘enigmistica classica’ e sulle principali riviste di ‘enigmistica popolare’. I dati registrati per ogni sezione sono: Crittografie - 127.209 (con tutti gli elementi); Giochi in versi: 156.759 (con le varie parti delle soluzioni del gioco); Rebus: 184.169 (con le due letture della soluzione); Prosa: 13.545 (articoli con argomento, titolo e note). Per tutte le sezioni sono riportati, per ogni elemento, l’autore e i riferimenti della rivista di pubblicazione. Sui repertori è possibile fare ricerche, anche complesse, di qualunque tipo.

La BEI è disponibile a fornire a richiesta il testo di giochi in versi, l’illustrazione di rebus e il testo di articoli richiedendo, per il servizio, un contributo a titolo di rimborso spese. Programma e data-base, pur scaricabili gratuitamente, comportano spese ed un continuo lavoro di miglioramento e aggiornamento. Chi li utilizza è quindi pregato, se non lo avesse già fatto, di contribuire all’Associazione versando la quota annuale d’iscrizione.

È in avanzata fase di collaudo, e speriamo di presentarlo presto, il programma “Eureka on-line”, con accesso diretto e aggiornamento continuo in rete di tutte le sezioni.

### Nuove acquisizioni

- Nello Tucciarelli (*Lionello*), “45 anni di rebus - 1971/2015” VII vol. Roma 2017 (omaggio dell’autore);
- “Antichi indovinelli napoletani”, racc. da R. Aragona - a c. Longone, Martini - T. Marotta edit., Napoli 1991;
- Renzo Bemporad (*Errebi*) “Giochi enigmistici” ediz. Bemporad - Bagno a Ripoli, 2003;
- Affiorio Umbro, “Dizionario annotato degli anagrammi” - DueSorgenti edit., Roma 2000;
- “Le vertigini del labirinto”, R. Aragona (a cura) - Ediz. Scientifiche Italiane, Napoli 2000;
- T. Augarde, “The Oxford Guide to Word Games” - Oxford University Press, New York 1984;

### Nuova sede BEI

Con un recente “Flash” è già stato comunicato il trasferimento della BEI dalla sede ‘storica’ di Modena, gentilmente concessa per vent’anni dai figli del fondatore della BEI, *il Paladino*, a un locale in affitto in Piazza della Bilancia 31 a Campogalliano (MO), paese natale del nostro in-

dimenticabile *Briga*. Ciò richiede per il futuro un sostegno sempre maggiore da parte di tutti gli enigmisti italiani, sia per la parte economica che per la gestione operativa dell’Associazione. Contiamo di poter inaugurare ufficialmente la nuova sede a novembre. Ci scusiamo se in questo periodo, dedicato al trasferimento dell’ingente quantità di materiale della Biblioteca, subiranno un inevitabile rallentamento le iniziative, le comunicazioni e i rapporti diretti.

A oggi 155 amici (4 benemeriti, 95 ordinari e 56 sostenitori) risultano associati alla BEI per l’anno 2017.

Hanno dato materiale enigmistico: *Barak, Guido, Pippo, Galadriel*. Grazie a tutti!

### Un ringraziamento particolare:

- a Lucia Luminasi (*Lucetta*), che ha messo a disposizione materiale d’archivio di *Iperion* e *Ministro Saverio*;
- agli eredi di *Malù*, per pubblicazioni e materiale d’archivio fatti avere alla BEI tramite *Cartesio*;
- ai soci *Aston, Mimmo* e Stefano Bartezzaghi per aver aggiunto alla quota sociale un contributo per la nuova sede.

### Modalità di versamento della quota sociale 2017

- 25€ soci ordinari, da 50€ soci sostenitori
- on-line con carta di credito utilizzando i ‘pulsanti’ presenti nella sez. BEI in [www.enignet.it](http://www.enignet.it)
- c.c. postale n. 001030901514 o bonifico bancario IBAN IT 76 Z 07601 12900 001030901514

intestati a “Associaz. Culturale Biblioteca Enigmistica Italiana G. Panini”, Via Emilia Ovest 707 Modena (chi utilizza il bonifico è pregato di comunicarlo, riportando pseudonimo e indirizzo, a [info@enignet.it](mailto:info@enignet.it)). Il pacchetto Soci include: ricevuta del versamento, tessera annuale (riprodotta

in Enignet, sez. BEI); cartolina ufficiale dell’Associazione; tre cartoline da collezione con la riproduzione di pubblicazioni enigmistiche del passato. Ai nuovi soci verranno inviate anche le tre cartoline ‘enigmistiche’ realizzate nel 2016.

**Per il 2017 sono in calendario questi incontri enigmistici** (programmi e concorsi in [www.enignet.it](http://www.enignet.it)):

- 68° Congresso Enigmistico Nazionale e 38° Convegno Rebus ARI (Procchio, Isola d’Elba - 28.9/1.10)
- 13° Simposio Enigmistico Veneto (Arquà Petrarca PD, 21 ottobre).

## L’IDEA BEI...

«... impedire la dispersione di preziosi materiali che testimoniano la vita e la storia della nostra arte, conservarli, ordinarli e metterli a disposizione di quanti sono interessati a studi o consultazioni».

IL PALADINO

SE AMI L’ENIMMISTICA  
ISCRIVITI E SOSTIENI  
LA BEI  
GIUSEPPE PANINI

## UNA SCIARADA

Quando per caso vien portato un giornale in un crocchio qualunque sia, in un caffè, in qualche salotto da conversare, ed io mi trovi nel numero, la sola buona creanza e cortesia d'obbligo possono fermarmi, perché non faccia palese il dispetto che mi prende a veder che novantanove su cento volte, e nove tra dieci persone corrono giù in fondo in fondo alla umile e rincantucciata sciarada. La quale così, acciò trionfi sempre il sublime precetto, perché ultima, divien prima, perché sì umiliata vien esaltata, perché scacciata direi quasi ed eliminata dal consorzio degli altri articoli, come la divisa dal mondo ultima Islanda, vien letta per la prima e con indicibile ansia. Ed ah! Quante volte si consacra ad una sciarada il doppio del tempo che s'impiega a leggere tutto il resto di quegli altri gravi articoli i quali presumono d'opprimere l'apparente negletta! [...] Avviene spessissimo così, che i lettori capovolgono moralmente il giornale, e, cominciando dalla sciarada, vanno su mano mano a terminar tra due sbadigli la lettura del foglio con l'articolo di critica.

Ebbene, chi doveva dirmi che anche quella mia uggia dovesse una volta tornarmi molesta! Avvenne ier l'altro al caffè quando un mio amico lesse una sciarada, e, non contento di farlo per sé, la lesse a voce alta. Era questa:

Il *primo* è un novecentoquarantanove,  
Un antico indovino è il mio *secondo*,  
Del *tutto* ti ricopri quando piove.

La bizzarra dizione di siffatta sciarada, che dall'intero mi sembrò a prima giunta di facilissimo scioglimento, arrestò alquanto il fastidio che già m'aveva preso al sentirmi cantar nell'orecchio quella specie di rompicapo. La curiosità succedette al fastidio, alla curiosità l'attrattiva, a questa il puntiglio; e così pian piano, senz'avvedermene, mi trovai, messi da banda e conversare e dettatura, a lambiccarmi il cervello tra l'algebra, la storia e l'economia domestica per indovinarne la parola misteriosa. Ma come si fa a sciogliere una sciarada in mezzo ad una comitiva di matti, che ad ogni volger di lingua vi facevan entrare il ridicolo? Il discorso dopo poco cangiò d'argomento.

La sera, rimasto solo, la sciarada mi riapparve con la sua molesta attrattiva; andai a letto, e non potevo conciliarmi il sonno: quella sciarada era un incubo opprimente. La più tormentosa cura m'avrebbe meno fastidito. [...] L'avversione per le sciarade in quella congiuntura tornava in me desiderio fervidissimo. La sciarada mi si pingeva innanzi: primo, secondo e tutto.

Queste parole di colore oscuro io le vedeva a traversa le palpebre invano chiuse. Eran come il mane, tekel, phares di Baldassarre; solamente, io ero andato a letto digiuno.

Finalmente la cosa finì come soglion finire tutte le commedie e tutte le sciarade, quelle col matrimonio, queste con l'indovinarsi. E sciolsi dunque la sciarada. La parola era...

ve la dirò nel numero seguente. È un piccolo compenso: Aver compagni al duol ecc. ecc.

Il dì seguente la palesai con trasporto ai miei colleghi della sera antecedente. Un d'essi, il mio più severo aristarco (parlo di te, S\*\*\*), mi rimprocciò aspramente e con una serietà da far ridere un Catone, dicendo esser bene vil cosa per me il perder tempo e l'incaponirmi a sciogliere una sciarada.

– È vero, gli risposi, ma quando una di queste diavolerie ha in sé non so qual'attrattiva, la regola può soffrir delle eccezioni.

– Niuna! Rispose egli severamente; dopo che avrai indovinata una sciarada, che mai avrai acquistato? Che tu avrai apparato di più? Avrai trovato una parola! Oh, la bella scoperta! Vergogna! Io non ho mai perduto un attimo del mio tempo in una sì puerile occupazione.

– Fai benissimo, ripresi. Ma ascolta: ve ne son di tali, ... soggiungevo poi; ed egli m'interruppe togliendo ogni scusa al mio fallo. Gli oppugnai che anche Voltaire aveva scherzato con la sciarada, l'enciclopedico autore di quella tanto nota:

Le *premier* est l'immensité  
Le *secon* est la clarté,  
Le *tout* est l'éternité.

Egli scosse il capo con l'indifferenza, dicendo di conoscer quella, e di non curar qualunque altra.

– Ascolta, gli dissi finalmente, e dopo aver pensato due o tre istanti, gli proposi in questi sconci versi, tirati giù alla sprovvista, la seguente:

Fanciullo alato e cieco è il mio *primiero*,  
Eppur non è l'Amore;  
Centro di vita è l'*altro* e palpitante,  
Eppure non è il core;  
Non è Golia l'*intero*,  
Pur l'uccise un fanciullo e fa gigante.

... È speciosa, disse l'amico sorridendo di più in più ad ogni distico che io gli ripeteva; e la gradazione dal fastidio all'ansia d'indovinare si operò in lui, come era avvenuta in me. La speciosità di quel rompicapo punzecchiò siffattamente la sua curiosità che egli se ne andò via sorridendo, e mordendosi il labbro inferiore; il che valeva proprio confessarsi vinto, ed aver la ferma deliberazione d'indovinarla; tanto più che prima di tor commiato, si fè ripeter quei sei versi.

E vi sta pensando ancora da due giorni.

Nel prossimo numero vi dirò il risultato della mia proposta: solo vi prego di non pensarvi ancora voi, che siete innocenti, né mi avete sinora diretto alcun rimprovero così ingiusto, da esser rimbeccato con un argomento ad hominem. (da n. 6 de IL VAGLIO - giornale di scienze, lettere, arti - Venezia, 1844).

## PIQUILLO: IL RE DELL'ENIGMISTICA CHE VIENE DA CATTOLICA

Il 17 giugno è apparso [www.chiamamicitta.it](http://www.chiamamicitta.it) un'intervista al nostro Piquillo che abbiamo il piacere di pubblicare

**C**ruciverba, rebus, anagrammi, giochi cifrati: più o meno tutti ci siamo cimentati con l'enigmistica, anche se a volte di enigmi non siamo riusciti a risolverne nemmeno uno. Ma chi si nasconde dietro a questo magico mondo? Chi crea questi giochi che ci aiutano a tenere in forma la mente?

Di enigmisti in Italia se ne contano davvero tanti. Uno dei decani – a proposito di quanto sia utile tenere allenato il cervello – è di Cattolica, ha 82 anni e il suo nome è Evelino Ghironzi detto 'Piquillo'. È uno degli enigmisti più conosciuti e stimati nell'ambiente. Ha collaborato con le riviste e periodici di enigmistica più famosi come LA SIBILLA, IL CANTO DELLA SFINGE e PENOMBRA, aggiudicandosi premi e riconoscimenti prestigiosi.

### Ghironzi, come si diventa un Enigmista?

«Non si fanno scuole o corsi. Io ho iniziato a fare l'enigmista per caso. Tanto tempo fa, quando ero più giovane (*ride*), a metà degli anni '60, facevo il cameriere in un locale a Cattolica. Un giorno, un mio amico è venuto da me, chiedendomi di fare un salto nel suo locale di cui era il padrone, perché c'erano delle persone che non riuscivano a risolvere un gioco, esattamente un rebus, e pensava che io avrei potuto dargli una mano in qualche modo».

### E come è andata?

«Sono riuscito a risolverlo, anche in breve tempo, e senza averne mai fatto uno prima, tra l'altro».

### Incredibile; poi che è successo?

«Poco dopo, mi hanno presentato un enigmista di Cattolica, molto bravo a quel tempo, che veniva chiamato 'Il Mago delle chiavi'. Tutte le settimane acquistavamo LA SETTIMANA ENIGMISTICA e DOMENICA QUIZ, e facevamo a gara per risolvere i giochi. Mi riuscivano bene soprattutto quelli crittografici, ovvero gli anagrammi e giochi parole. Il mio intento è sempre stato quello di divertirmi, non ho mai studiato nulla, mi è sempre venuto tutto naturale. Ho cominciato a collaborare per le riviste, così per gioco, e anche adesso creo giochi con questo spirito».

### A lei piace più inventare dei giochi o risolverli?

«Ho pubblicato più di 4.000 crittografie in questi 50 anni. Oltre ad essere un autore, sono anche un buon solutore e devo dire che a me piace molto di più risolvere gli enigmi che crearli».

### Come mai viene chiamato 'Piquillo'?

«È il mio pseudonimo. Tutti nell'enigmistica ne hanno uno. *Piquillo* è un personaggio della Traviata. Un torero che doveva uccidere cinque tori in una sola giornata per conquistare la mano dell'amata. Così i cinque tori rappresentavano cinque famosi solutori del tempo, che io conoscevo bene, e che avrebbero dovuto risolvere i miei giochi».

**È vero che ha portato, ha fatto conoscere, in un certo senso, il mondo dell'enigmistica fra i cattolichini?**

«Sì, è vero. Ho organizzato diversi congressi nazionali di Enigmistica a Cattolica. Ogni anno, soprattutto in estate, molti autori e solutori vengono a trovarmi. Sotto l'ombrellone iniziamo delle interminabili sfide di enigmistica e nessuno dei partecipanti ci tiene a perdere. Io dico sempre che non sono il più bravo enigmista italiano, ma quello più conosciuto sicuramente sì».

### È ancora in attività?

«Sì, nonostante l'età e alcuni acciacchi. L'enigmistica mantiene la mente lucida e fino a che potrò continuerò a creare e risolvere enigmi. Mi piace, mi fa sentire bene, perché dovrei smettere?».

NICOLA LUCARELLI

(Ringraziamo i curatori di [www.chiamamicitta.it](http://www.chiamamicitta.it) per l'autorizzazione alla pubblicazione)

## AUTOREFERENZIALE OSÉ

**S**ul LEONARDO da tempo stiamo discutendo di rebus autodefinenti/autoreferenziali e direi che *Lionello* con questo suo **R amò SC: ello d'ella cantò = ramoscello dell'acanto**

(PENOMBRA di luglio, rebus n. 6) ha aperto la strada verso un nuovo modo di concepire l'autoreferenzialità.

Se io facessi uno stereorebus (mi invento un esempio così al volo, non è un granché e tra l'altro non ci capisco nulla di vela) con una scena nel mare B con un tizio su una barca indicato con SF che nella vignetta precedente ha portato la prua in direzione del vento il rebus risultante

“B: ello SF orzò = bello sforzo” sarebbe assurdo... perché mai usare il desueto “ello” anziché “egli” o “lui”? L'uso di “ello” sarebbe quindi un difetto, non certo un pregio. Invece in “R amò SC: ello d'ella cantò” l'uso di “ello” è un pregio, una finezza: al di là del fatto che si coordina benissimo con “ella” c'è una ricerca di autoreferenzialità in quanto Dante (il signor R della vignetta) è proprio colui che usò (non so se l'inventò lui, certo che sui dizionari alla voce desueta “ello” ti citano sempre il verso 124 del XXXII Canto dell'Inferno, «*Noi eravam partiti già da ello.*») “ello”! E quindi in questo caso l'utilizzo di “ello” è un pregio e assolutamente non un difetto.

### OSÉ

**D “osé”, d'I coll'iri OS, caduta = dose di collirio scaduta**

(PENOMBRA di luglio, rebus n. 8). Ma ha senso mettere ancora tra virgolette “osé” così come è stato scritto nel diagramma di prima lettura? Si tratta sì di un forestierismo ma ormai è una parola di uso comune: ad esempio, film non lo scrivo mica tra virgolette.

FEDERICO

# IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

## POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI LUGLIO

§ 13 (*il bolo*; s.a. “La storia d’un uomo semplice” di *Felix*) - Scrivere un enigma e racchiuderlo in soli nove versi non è impresa semplice. Al contrario di quel che normalmente si pensa, la maggiore dimensione di un gioco poetico consente di diluire la materia dilogica, mentre lo spazio ristretto richiede un uso sapiente e più attento del *corpus* enigmistico. Introdotto da una straordinaria citazione di Musil (“La vita non edifica niente senza cavare le pietre altrove”), l’enigma dell’amico emiliano fa perfettamente collimare i due soggetti, rendendo assolutamente credibile la descrizione di un’apparente esistenza qualunque (di uno che si sente “un rammollito, uno che non è / né carne né pesce ed è arrivato alla frutta”) così come credibile è il cammino del *bolo* che ha “imboccato il percorso di una vita interiore / mentre saliva dentro di me”. Un lavoro da leggere e rileggere più volte, con estrema attenzione.

§ 14 (*spina*; s.a. “Dolce m’ispira il vento” di *Papul*) - Se il precedente enigma di *Felix* ha uno stile acre, perentorio, con questo elegante bisenso del poeta Donato Continolo si entra in una dimensione più lirica, a partire dal bel titolo scelto. Il bisenso è un tipo di schema da tempo in disuso, che va adoperato con discernimento, per non ricadere nella riproposizione di vecchi svolgimenti. *Papul* elude tale rischio attraverso le “armi” del lirismo più spinto, un afflato che nel finale libera le sue ali con un distico di discreta suggestione: “Allora mi liberò dal freddo / pungente che porto in me”.

§ 17 (*scale/l’elmo = scalmo*; s.a. “Deluse sul lavoro” di *Claf*) - Questa è divertente. Come sempre il nostro Cesare mi sottopone in anteprima i giochi che andranno a riempire il *Fiat Lux* del mese successivo. Nello scorrerli, mi imbatto in questo lucchetto di buona fattura a firma di un non meglio precisato *Claf*. L’ineffabile *Claf*, lo battezzerei. In cuor mio m’auguro che sia un esordiente, così prendo subito ad elogiarlo e ad incitarlo a proseguire. Ecco cosa avevo scritto: «Non lo conosco questo nuovo autore, ma ritengo che meriti alla grande un forte “benvenuto tra noi”. Partire con un lavoro in versi suddiviso in tre sestine è di per sé piuttosto impegnativo. Azzeccatolo lo schema scelto: ritengo che il lucchetto sia l’ideale per tutti coloro che intendono cimentarsi con la difficile, quanto esaltante, arte dei poetici. In quel concatenarsi di parole c’è insito un ritmo che rappresenta un comodo percorso per l’autore-neofita. Assolutamente plausibile la delusione di donne alle prese con problemi d’impiego, sempre pronte ad essere insidiate da capi molesti, donne il cui obiettivo rimane quello di restare a galla, in un mondo dove prevale il sommerso (ecco, un accenno al “sommerso” ci poteva star bene, *Claf*). Bravo comunque. Hai cominciato con senso della misura, il che è già parecchio importante. Auguri!». Tutto a posto, solo che poi il Direttore mi comunica che sotto lo pseudonimo di *Claf* si nascondono, unite, le menti di *Saclà* e *Federico*. Così scopro che questo gioco nasce da un’idea di *Federico* che partendo da un precedente lucchetto di *Saclà*, dallo stesso titolo, ne ha utilizzato la prima parte creando con lo stesso *Saclà* le nuove parti per arrivare ad una soluzione anch’essa nuova; potrebbe diventare uno spunto permettendo agli autori di partire da un incipit di altri per creare un nuovo gioco, naturalmente previo accordo. Che posso dire? In ogni caso, complimenti!

§ 31 (*rondine/ondine*; s.a. “Cameriere di colore” di *Ilion*) - Confesso di nutrire una larvata antipatia per gli epigrammi in sei versi. Sarà perché spesso tali giochi risultano un po’

smorti, tirati per i capelli, meno efficaci e scoppiettanti rispetto a quelli composti nella tradizionale formula della quartina. Lo scarto d’iniziale di *Ilion* di cui trattiamo, mi fa almeno in parte ricredere. Non è un breve ameno o che induca al sorriso, ma trasmette qualcosa di vivo. Mi piace questo “cameriere di colore”, svolazzante nel suo frac, con nel cuore l’Africa lontana, un uomo che arrivato da migrante ha saputo costruirsi una posizione occupazionale così come, nel doppio soggetto in ombra, appaiono pienamente centrate le figure della *rondine* e delle *ondine*.

§ 76 (*stola/lama/mallo = stollo*; s.a. “La strana coppia” di *Prof*) - L’autore che ha esperienza e mestiere sa addomesticare qualsiasi schema, persino il più ostico. Un lucchetto in quattro parti richiede particolare attenzione da parte di chi è chiamato a svolgerlo. Il lavoro composto dal sapiente *Prof* è originale perché, partendo appunto dalle quattro sezioni dello schema, riesce con astuzia a far quadrare il tutto, descrivendo le vicende di una “Lei” e di un “Lui”, assegnando a ciascun elemento della coppia i corrispondenti soggetti in ombra che, guarda caso, risultano essere per metà femminili e per metà maschili. È chiaro che utilizzando questo metodo (e pure io l’ho fatto, in passato) si può venir fuori da qualsiasi insidia dilogica in modo elegante. Il gioco scorre via lieve, ben centrato nei bisensi, perfetto per la normale collaborazione mensile.

§ 77 (*manche/il gelo = Michelangelo*; s.a. “Quanti errori...” di *Brown Lake*) - Uno di quei poetici che piacciono tanto a *Pasticca*, scritto nel classico *format* dei ventiquattro versi suddivisi in tre parti. Non appena letto lo schema dell’anagramma, mi sono preoccupato alla vista di Michelangelo. In genere, nei nostri componimenti è assai difficile tirare in ballo un personaggio della storia senza cadere nel più smaccato descrittivismo. E invece, e di questo va dato pieno atto al caro e bravo Bruno Lago, proprio la strofa finale è quella che racchiude le maggiori preziosità, specie nei suoi mirabili quattro versi finali: “e da povero cristo / ho fatto davvero pietà / e a giudizio di tutti / ho fatto un’altra cappella...”.

§ 80 (*Paradiso/Inferno = paraninfo deriso*; s.a. “A me stesso” di *Fra Me*) - Di frati, in terra d’Edipo, se ne sono contati a decine e decine, un numero tanto alto da riempire diversi conventi. In verità l’ottimo enigmista sardo *Fra Me* si è costruito lo pseudonimo prendendo le lettere iniziali del suo nome e del suo cognome. Ho una predilezione per gli autori sardi, sempre molto seri, scarni e rigorosi nei diversi settori compositivi in cui si sono espressi, da *Il Vecchio* a *Fra Bombetta*, dal rebussista *Tenaviv* a *Fra Me*, solo per citarne alcuni.

L’anagramma di Melis, risalente al 1966, inserito nell’Antologia di giugno, spicca per la bellezza dello schema e per una narrazione dal tono epifanico (già dall’incipit: “Nell’infanzia credevo nelle favole...”), mirabilmente legata alla quotidiana sopravvivenza dell’umanità. Colpisce la brevità della seconda strofa (sette versi) rispetto alle altre (undici versi) ma, in generale, sembra un gioco moderno, attuale: la patina del passato non l’ha minimamente sfiorato. Non ci sono troppi bisensi, più che altro sapienti immagini, concisi *flash*. La chiusa, però, è splendida, davvero da antologia, con quegli “uomini sprezzanti che mi portano in giro nelle loro berline”. Solo questo verso e mezzo vale l’intero poetico. Grande, Franco!

# ... ET LUX FACTA EST

## SOLUZIONI DEL N. 7 LUGLIO 2017

**GIOCHI IN VERSI:** 1) pittore/modella = porte di metallo – 2) casta/cagna = castagna – 3) arto/pollice = l'apicoltore – 4) cavi/ciglia = caviglia – 5) aste/sterno = Arno – 6) gesta/stazione = gestazione – 7) sapone/salone – 8) ferro da stiro = arresto/frodi – 9) stagno/ragno – 10) l'orologio – 11) candele/dive = candide vele – 12) balera/galera – 13) il bolo – 14) spina – 15) zen/zero = zenzero – 16) api/pecore/castori = epoca preistorica – 17) scale/l'elmo = scalmio – 18) piede/edera = pira – 19) tasti/pasti – 20) erta/erba – 21) l'orecchio – 22) sarto/astro – 23) ente/oca = enoteca – 24) cranio leso = naso lercio – 25) mento/vento – 26) Lari/dita = l'aridità – 27) di/peso = spiedo – 28) coro/nube = buco nero – 29) carenze/caresse – 30) i dentisti – 31) rondine/ondine – 32) prosa = sparo – 33) protesi/protessi – 34) Puffo/putto – 35) dizione/direzione – 36) pizza – 37) piccione/impiccione – 38) senno/sonno – 39) abluzione/abduzione – 40) nove/neve – 41) fotografo/fonografo – 42) goffa/loffia – 43) tizia/notizia – 44) laser/serranda = la randa – 45) oro/udito = ordito – 46) lezione/spira = l'espiazione – 47) piccione/impiccione – 48) crinale/criminale – 49) antifone/tifone – 50) l'aceto – 51) il chirurgo – 52) la cuoca – 53) seste/stecca = secca – 54) biglietto = bottiglie – 55) copia/coppa – 56) sposa/scalo/odore; sesto/omaso/alone – 57) patema/la meta – 58) capestro = pescatore – 59) donna/onda – 60) morbo/"obi" = mori – 61) presa = scarpe – 62) tordo/fez = ode – 63) mucca/sosta/abate; messa/cesta/agave – 64) carico/rocca – 65) sagre/gare – 66) libro = brogli – 67) alito/lato – 68) mulo/mulino – 69) piatto/ex = paté – 70) vini d'annata = navi andanti – 71) arnia/ernia – 72) pulci/stracci – 73) carta bianca = antica barca – 74) l'amo = mola – 75) materassini = seminarista – 76) stola/lama/mallo = stollo – 77) manche/il gelo = Michelangelo – 78) re barbaro/barba rossa = ressa – 79) il pisolino – 80) Paradiso/Inferno = paraninfo deriso (LAB 7-8/1966).

**BIZZARRIE PICCINE DI ILION:** 1) nana/nano = nano – 2) numeri/nume – 3) zero/vero – 4) uno/no – 5) punti/putti – 6) eretto/neretto – 7) vocale/locale – 8) ics = sci – 9) articolo/Artico – 10) pari/pira.

**CRITTOGRAFIE:** 1) *s'è rifatta:* C C I Or rendi = seri fattacci orrendi – 2) C assettin: *adiuvare Gina* = cassetina di uva "Regina" (esposto esatto: .OOPERARE .OLLA LOLLO) – 3) I (né s'attesti ME) = inesatte stime – 4) fa l'O, dir A (ma gli E?) = falò di ramaglie (esposto esatto: LA PRIMA L.T.T.RA D.J.L'ALFAB.T.) – 5) di' V: A, indi S: *ponente* = diva indisponente – 6) C al *Mariner VI* = calmar i nervi – 7) pro CESSI O N E rosi = processi onerosi – 8) se taccio setaccio – 9) colla U domo tori = collaudo motori – 10) ama D'Alema: fa la fame la dama – 11) filoInter D (e N tale) (D e N filo Inter perché vanno nella curva nerazzurra) = filo interdentale – 12) obietti! via Z I e N, dà l'I = obiettivi aziendali – 13) col "Pidi" c'è "SEL": lodati = colpi di cesello dati (*il gioco è di Cunctator*) – 14) artati T: *nomi* = i monti Tatra – 15) R ad *unisco ut* = raduni scout – 16) *con tag iperico:* L O? sì = contagi pericolosi – 17) ora appartato – 18) è di mento cedimento – 19) p. es. TARO lì v'è = pestar olive – 20) *cupo l'amo:* R esca = cupola moresca – 21) a R è adeso L, a T A = area desolata – 22) R a PETARDI v'è = rape tardive – 23) IN ti mostra *parente* = intimo trasparente – 24) tasso composto – 25) dan zero manesche = danze romanesche – 26) l'I qui di', pur U: lenti = liquidi purulenti.

**L'ALLORO DEI TRIUMVIRI (7):** 1) E scorte? sì, gente! = escort esigente – 2) A verde, Bi Ti = aver debiti – 3) caparbie: T A = capar bieta – 4) RA cerca binato = racer cabinato – 5) V a Sirotti = vasi rotti – 6) S tu di, arda P: rete = studiar da prete – 7) asini lodo = asilo nido – 8) van i tosi vanitosi – 9) truffa aggravata – 10) CO: ridammi ragione = cori d'ammirazione.

**GARETTA VEGANA DI PIQUILLO:** 1) in *sala T* aver, detener A = insalata verde tenera – 2) P I: *sellino strani* = piselli nostrani – 3) CAR, *Dino*, v'è: L lì = cardi novelli – 4) fa V *esalate* = fave salate – 5) PATA: T? erosa la T è = patate rosolate – 6) *sedano dèi*, P rati = sedano dei prati – 7) *car?* ciò, F I S qui siti = carciofi squisiti – 8) P è per *oneroso* = peperone rosso – 9) a *Paride M I C* = cime di rapa – 10) V, e lì dici *polla* = veli di cipolla.

**REBUS:** 1) la scia reca seco ST osé = lasciare case costose – 2) A moriran? coro: sì! = amori rancorosi – 3) S, P ora di C apre senza = sporadica presenza – 4) I N qui, e tanti, IM prese = inquietanti imprese – 5) à P paggio R nate = "App" aggiornate – 6) R amò SC: ello d'ella cantò = ramoscello dell'acanto – 7) P aro là e qui polle NT E = parola equipollente – 8) D osé d'I coll'iri OS caduta = dose di collirio scaduta – 9) in TR alci OP, E renne = intralcio perenne – 10) MO l'e-state si fa: S ci sta = molesta tesi fascista.

## ESITO DEL CONCORSINO DI GIUGNO

**M**algrado il nostro invito a non concorrenti con esiti qualitativi che non hanno sconvolto la precedente classifica generale.

Ancora una volta richiamiamo l'attenzione sulla natura dei nostri Concorsini che non aspirano ad ottenere la "quantità", bensì la "qualità" di sintesi enimmatiche. Il che si ottiene, tra l'altro, con la scrittura di agili endecasillabi, proprio quelli che rendono pubblicabili anche i brevi di modesta levatura tecnica.

Invece, dopo anni e anni di Concorsini, arrivano ancora brevi la cui verseggiatura è un misto – non gradevole – di endecasillabi e versi che non sono "versi".

È pur vero che nei nostri Concorsini non abbiamo mai imposto la metrica ma è altrettanto vero che abbiamo sempre scritto che i brevi più belli e graditi sono in versi endecasillabi.

**Perciò stabiliamo che d'ora in avanti per i Concorsini saranno validi solo i giochi redatti con endecasillabi,** quali i tre brevi di *Saclà* che hanno registrato l'unico *en plain*.

**CLASSIFICA** della tornata: Ætius 16, Fermassimo 12, Il Cozzaro Nero 10, Saclà 6, Marar 4.

**CLASSIFICA GENERALE:** Ætius 106, Fermassimo 66, Saclà 36, Il Cozzaro Nero 34, Marar 26, Haunold 18, Evanescente e Io Robot 8, Mavi 4.

## CONCORSINO ESTIVO

GLI "SPRAZZI"

**C**om'è tradizione dedichiamo il Concorsino estivo agli "sprazzi" (poetici di max 15 versi) e, come il solito, concediamo agli autori 15 giorni in più per elaborare al meglio i loro giochi.

Quindi vi chiediamo almeno due "sprazzi" redatti in versi endecasillabi e su schema (perciò escluso l'enimma).

Vi aspettiamo numerosi (stavolta!) per il

**15 settembre 2017**

